

COMUNE di SAN GIOVANNI LA PUNTA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n.126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n.

149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione delle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate medesimo D.Lgs. n. 126/2014.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP)
- lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi

potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF - STRATEGIA E CRONOPROGRAMMA PER LE RIFORME

Le misure programmate – e quelle di recente approvazione – sono dirette ad agire strutturalmente sull'economia del Paese, grazie ad interventi per la fiscalità, la Pubblica Amministrazione, la giustizia, il sistema scolastico, la concorrenza e le infrastrutture. Si tratta di azioni che si rafforzano a vicenda, i cui effetti nel breve periodo sono essenziali per correggere gli squilibri macroeconomici che caratterizzano il Paese, ma che nel lungo periodo serviranno a garantire una crescita duratura e sostenibile.

Il percorso di riforme istituzionali, avviato dal Governo al momento del suo insediamento, si è in parte completato con **l'approvazione della riforma elettorale** condizione primaria per avere un quadro normativo caratterizzato da certezza e stabilità, necessarie per attrarre gli investimenti esteri e quindi per sostenere la crescita. La riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale su cui il Governo punta per modernizzare il Paese, si concluderà entro il prossimo anno con il referendum confermativo. Si tratta di due passaggi basilari per il corretto ed efficace funzionamento dello Stato da cui dipende l'efficacia delle decisioni pubbliche e l'efficienza della spesa, essenziali per mantenere il controllo sulle finanze pubbliche.

Un tassello decisivo in questo senso è stato l'approvazione, secondo i tempi stabiliti, della legge delega di **riforma della Pubblica Amministrazione** destinata a incidere sui cittadini - semplificando le procedure amministrative e assicurando certezza delle regole e dei tempi di risposta – sulle imprese – supportando gli investimenti produttivi – e sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Con il completamento della riforma, il Governo si pone l'obiettivo di restituire fiducia ai cittadini

attraverso una maggiore trasparenza delle procedure e la semplificazione dei rapporti con la P.A., e alle imprese, per le quali il contesto imprenditoriale non è gravato solo dalla crisi economica ma anche da barriere amministrative e incertezze, che frenano gli investimenti. Nel riformare la Pubblica Amministrazione *un ruolo primario, in linea con le richieste della Commissione europea, è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza in linea con il dettato comunitario.*

La strategia pluriennale del Governo, diretta a migliorare il benessere dei cittadini e l'ambiente in cui operano le imprese, include anche una decisa azione di **riforma del sistema fiscale**, anche al fine di ridurre la pressione fiscale. Con il completamento del percorso di attuazione della delega fiscale, il Governo si è impegnato a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il Governo dirigerà la propria azione verso una graduale e permanente **riduzione della tassazione**, proseguendo sulla strategia triennale iniziata con il bonus degli 80 € in busta paga e il taglio dell'IRAP sul costo del lavoro. A tali misure, che hanno contribuito ad aumentare il reddito disponibile, e a innescare il circolo virtuoso della fiducia tra i consumatori, si aggiunge la percezione che le riforme hanno cominciato a produrre effetti concreti.

Dal 2016 il Governo intende rivedere la tassazione TASI e IMU, con il duplice obiettivo di alleviare il peso della fiscalità sulle famiglie e sostenere – indirettamente – la ripresa dell'occupazione nel settore dell'edilizia, duramente colpito dalla crisi economica. In sintonia con il miglioramento del PIL, l'accelerazione del taglio delle tasse includerà anche una riduzione delle imposte gravanti sulle imprese, prevista per il 2017.

Il Governo ha strutturato **la riforma del mercato del lavoro** secondo uno schema che affianca all'introduzione di nuove tipologie contrattuali anche misure di agevolazione fiscale per incentivarne l'adozione e il taglio del cuneo fiscale. Su questo versante sono stati concentrati sforzi significativi, che hanno portato al completamento del percorso di attuazione del Jobs Act a metà 2015, e alla revisione strutturale del mercato del lavoro italiano, attraverso cui porre le basi per una crescita robusta del tasso di attività e di occupazione. La riduzione delle tasse sul lavoro – in linea con le raccomandazioni di tutte le istituzioni internazionali e in particolare della Commissione Europea – ha permesso di migliorare la competitività del sistema Paese e incentivato le assunzioni e si inserisce tra i tagli alla tassazione sostenibili e coerenti con le misure di bilancio.

Tuttavia altre misure sono indispensabili per assecondare e sostenere i segnali di inversione del ciclo economico emersi ad inizio d'anno, dando continuità alle politiche avviate nel corso del 2014, caratterizzate da un'attenzione nuova e concreta verso le imprese, in particolare le PMI. Il Governo è impegnato in questi mesi nella definizione di un quadro normativo che risolve il problema dei crediti deteriorati, cui si accompagneranno ulteriori misure di rafforzamento del Fondo di Garanzia e di sostegno alla ricerca e agli investimenti. Il Governo ha modificato il regime di deducibilità ai fini IRES e IRAP delle svalutazioni crediti e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

La soluzione del problema della scarsa accessibilità al credito da parte delle aziende è un tema di primaria importanza che coinvolge diversi attori e richiede un intervento su diversi fronti. In tal senso, il Governo ha ritenuto essenziale porre attenzione alla legge fallimentare, con misure di riforma che intervengono sulle difficoltà che le imprese hanno sperimentato negli anni della crisi, facilitando l'accesso al credito in caso di concordato preventivo, intervenendo sull'accordo di ristrutturazione dei debiti e facilitando le procedure fallimentari. Il decreto di riforma consente di limitare le perdite del tessuto economico derivanti dalle crisi aziendali e, dove possibile, di risanare le imprese, con benefici anche sul piano occupazionale.

Entro la fine del 2015 si sarà anche delineato il nuovo quadro della **governance della Banche popolari e delle Fondazioni bancarie**, nell'ambito di un complessivo progetto di riforma del settore bancario che, oltre a rendere maggiormente attrattivo l'investimento nelle banche italiane, faciliterà le operazioni di consolidamento e aggregazione, oltre che stimolare l'efficienza e la competitività, grazie a misure che agiranno anche sull'ambiente concorrenziale.

Gli interventi approvati negli ultimi mesi trovano il loro comune denominatore nella decisa volontà di incoraggiare gli investimenti, creando le condizioni affinché si consolidi la fiducia delle imprese italiane ed estere e nuove risorse vengano indirizzate verso investimenti produttivi nel Paese. Il Governo si è già da tempo mosso per sostenere gli investimenti privati, con le misure di tipo finanziario e regolatorio che vanno sotto il titolo di 'Finanza per crescita'. Tuttavia all'impegno privato si deve accompagnare la volontà del settore pubblico di contribuire allo sviluppo del Paese sia con risorse aggiuntive che con la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a **costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali**, su cui l'Italia gioca il suo futuro. Beneficerà di tali risorse immediate il programma operativo del Piano Banda Ultra Larga, a cui vengono assegnati da subito 2,2 miliardi, che consentiranno di partire immediatamente con la fase attuativa. Gli interventi a sostegno degli investimenti mostrano la loro efficacia se sono inseriti all'interno di una strategia più ampia di recupero della competitività del Sistema Paese. In questo senso giocano un ruolo fondamentale il Piano strategico sulla portualità e quello sugli aeroporti, approvati dal Governo nella convinzione che il recupero di efficienza costituisca un passaggio cruciale per la creazione di valore aggiunto per l'intero sistema produttivo nazionale, oltre che per dare un contributo attivo allo sviluppo e alla coesione del Mezzogiorno.

Altre condizioni sono però indispensabili per sostenere l'ambiente imprenditoriale e in tal senso un ruolo di facilitazione verrà anche dalle misure in materia di giustizia, anticorruzione e semplificazione amministrativa. Il completamento della **riforma della giustizia civile e penale** è un passaggio essenziale per chiudere il gap di efficienza che impatta negativamente sui cittadini e sulle imprese. Importanti passi sono stati fatti in questa direzione negli ultimi anni. Una maggiore produttività della macchina giudiziaria è stata perseguita attraverso interventi normativi e regolatori che hanno portato alla progressiva riduzione dell'arretrato nelle cause civili e la piena operatività del Tribunale delle imprese – insieme alla riduzione del contenzioso tributario – è destinata a incidere positivamente su un aspetto essenziale della vita delle imprese. In questo contesto un apporto significativo è venuto dalla introduzione del Processo civile telematico, grazie al quale si è registrato un risparmio valutato in circa 48 milioni annui, con una riduzione stimata del 50 per cento dei tempi per la emissione del decreto ingiuntivo.

La strategia del Governo per il risanamento delle finanze pubbliche si basa d'altra parte anche su un **piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare** che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti (cfr. paragrafo III.7). Fin dal suo insediamento, il Governo ha fatto della sostenibilità del debito il punto di riferimento per l'adozione di politiche credibili e efficaci nel tempo. Un tassello indispensabile per questa azione è il processo di revisione della spesa: in questo senso la spending review si inserisce nell'azione del Governo come processo continuo per il miglioramento della spesa su due fronti: maggiore efficienza e riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo. La Legge di Stabilità proseguirà su questa linea con interventi di contenimento della spesa.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Lo scenario programmatico di ritorno alla crescita che è emerso già dal Documento di Economia e Finanza varato nel mese di aprile, è confermato dalla nota di aggiornamento al medesimo documento che il Governo ha approvato il 18 settembre u.s. Dopo una crisi devastante che ha fatto perdere al sistema Italia 10 punti di PIL e all'industria manifatturiera il 25% della sua produzione, i segnali della ripresa sono attestati dagli usuali indicatori economici. Il nuovo quadro macroeconomico che emerge prevede una correzionale al rialzo del **PIL** sia per quest'anno (da +0,7 a +0,9) che per il 2016 (da +1,4 a +1,6).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Italia	-0,4	+0,9	+1,6	+1,6	+1,5	+1,3

Il Governo, nel confermare l'impegno a mantenere il disavanzo su un sentiero decrescente in rapporto al PIL e a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL già nel 2016, ritiene necessario rivedere gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, prevedendo un profilo di aggiustamento di bilancio più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile, in linea con i margini di flessibilità consentiti dalla Commissione Europea per l'attuazione delle riforme strutturali e gli investimenti pubblici.

Nella nota di aggiornamento al DEF è prevista, pertanto, la richiesta di autorizzazione al rinvio del pareggio di bilancio al 2018: il **maggior indebitamento** per l'anno prossimo potrà arrivare fino a 17,9 miliardi (cifra pari a 1,05 punti di Pil e che include, ove riconosciuti in sede europea anche i margini di flessibilità legati all'emergenza immigrazione, fino ad un importo di 3,3 miliardi). L'indebitamento salirebbe a 19,2 miliardi nel 2017 (+1,1%) e scenderebbe a 16,2 miliardi nel 2018 (0,9%) e si attesterebbe a 13,9 miliardi nel 2019 (0,7%).

Se a legislazione vigente, l'evoluzione del quadro di finanza pubblica tendenziale considera l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al DEF 2015, ed è espresso sinteticamente nella seguente tabella:

CONTO DELLA P.A. A LEGISLAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2018
VIGENTE (in milioni)						
TOTALE SPESE FINALI	826.262	831.517	840.424	842.641	853.743	866.098
TOTALE ENTRATE FINALI	777.206	788.698	817.363	843.251	866.656	884.792
INDEBIT. NETTO TENDENZIALE	-49.056	-42.819	-23.061	-610	-12.931	-18.694
In percentuale di PIL	-3,0	-2,6	-1,4	0,0	0,7	1,0

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che sono state presentate al Parlamento nel disegno di legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

INDEBITAMENTO NETTO PROGRAMMATICO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3

QUADRO MACRO ECONOMICO PROGRAMMATICO (in percentuale di PIL)

Per sostenere l'azione di politica economica impegnata a realizzare le riforme, che dovrebbe avere un impatto di 0,3 punti di PIL nel prossimo biennio, **il deficit strutturale** non verrà azzerato neanche nel 2017 in quanto solo un'economia più rafforzata su livelli di crescita tra l'1,5 e l'1,6%, potrà sostenere il pareggio di bilancio previsto nel 2018-2019.

Archiviato un 2015 con un deficit al 2,6 del PIL, il nuovo livello di deficit 2016 è fissato al 2,2% contro il dato dell'1,8% previsto ad aprile: lo scostamento è da attribuire alla due clause di flessibilità (riforme strutturali e investimenti). Il Governo prevede di arrivare ad un deficit del 2,4% nel 2016 anche se questo margine può considerarsi solo teorico in quanto non sono ancora stati definiti i dettagli per l'eventuale scorporo dal deficit delle spese sostenute per far fronte all'emergenza migranti. Conseguentemente nel DEF non è previsto alcun aggiustamento del deficit strutturale nel 2016, nonostante la Commissione abbia chiesto una riduzione strutturale di almeno lo 0,1% del PIL.

È bene rammentare che la flessibilità concessa dall'Unione Europea consente di derogare alle nuove regole comunitarie sulla disciplina di bilancio per gli stati membri dell'Eurozona.

Tali regole prevedono:

- il pareggio strutturale di bilancio (introdotto in Italia con l'inserimento dell'art. 81 nella Costituzione): il deficit pubblico non può essere superiore alla soglia del 3% del PIL. In caso di sfioramento, scatta la procedura per deficit eccessivo che, tuttavia, prima di arrivare a sanzioni, concede allo Stato il tempo del risanamento;
- la riduzione del debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL e la riduzione di un ventesimo all'anno del debito pubblico che eccede tale soglia.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica del governo riflettono l'intenzione di ottenere la flessibilità di bilancio su tre fronti: investimenti, riforme ed emergenza immigrati.

La Commissione Europea ha già autorizzato, nel 2016, un maggior deficit dello 0,4% del PIL nella scorso luglio che potrebbe arrivare a 0,5%, quindi con un aumento dello 0,1% qualora fosse applicata da Bruxelles interamente la clausola sulle riforme strutturali che vale 1,6 miliardi

L'altra clausola, quella sugli investimenti, richiede uno 0,3% - 0,5% aggiuntivo che impatta sull'indebitamento netto del 2016, nel pieno rispetto del tetto del 3% per un valore di 6,4 miliardi.

La flessibilità richiesta vale dunque 18 miliardi ed è per questo che il rapporto deficit/PIL per il 2016 sale al 2,2% (contro l'1,8% previsto ad aprile) e sale al 2,4% ove fosse riconosciuto in sede europea un margine di flessibilità a compensazione delle spese e degli impatti economico - finanziari dell'ondata di immigrazione. È questa la terza clausola di flessibilità, legata all'emergenza migranti.

La flessibilità richiesta a Bruxelles preannuncia, quindi, **una politica fiscale espansiva**, che rimane comunque al di sotto del tetto del 3%, **la riduzione del debito pubblico**, anche se in misura inferiore rispetto alle previsioni inserite nel DEF di aprile, e **l'abbassamento della pressione fiscale**.

Il Governo italiano punta a far approvare a Bruxelles anche i 3,3 miliardi previsti di flessibilità per la clausola migranti, ma la UE sta verificando se le spese per fronteggiare l'ondata migratoria costituiscono una circostanza eccezionale tale da far scattare l'apposita clausola di flessibilità, come previsto dal Fiscal Compact siglato tra gli Stati Membri dell'Eurozona nel gennaio 2012.

Nella nota di aggiornamento al DEF si vede, quindi, come il governo italiano, anziché ridurre il deficit strutturale di 0,5 punti percentuali di PIL, come richiesto dalle regole europee, lo aumenti di 0,4%. Una differenza di 0,9 punti percentuali di cui, come riportato poc'anzi, 0,4 già accordati con la decisione del Consiglio del 14 luglio u.s. Nonostante la momentanea deviazione dal percorso pattuito e il pareggio di bilancio fissato al 2018, con il sostanziale azzeramento del taglio richiesto sul versante del deficit strutturale (lo 0,5% ogni anno fino al raggiungimento dell'obiettivo di medio termine) il debito comincerà comunque a ridursi a partire dal prossimo anno.

Dalla lettura della nota di aggiornamento al DEF si ha la conferma che dal 2016 il **debito** comincerà a flettere in rapporto al PIL, per la prima volta dopo nove anni, ma in misura minore rispetto al quadro previsionale del DEF di aprile. Il rapporto debito pubblico/PIL è fissato al 131,4% contro il 130,9 del DEF di aprile, mentre a fine 2015 saremo al 132,8 rispetto al 132,5% previsto sempre ad aprile. La riduzione arriverà al di sotto del 123,7% del Pil nel 2018 per scendere ad un valore inferiore al 120% nel 2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
DEBITO PUBBLICO (nota di aggiornamento DEF)	132,10	132,80	131,40	127,90	123,70	119,80
DEBITO PUBBLICO (DEF 2015)	132,10	132,50	130,90	127,40	123,40	120,00
DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)						

Il debito/PIL diminuisce, nonostante l'aumento del deficit/PIL che comunque si mantiene sotto il 3%: ciò è dovuto non solo al ritorno alla crescita e all'avanzo primario ma anche alla diminuzione degli interessi passivi che vengono pagati sul debito, frutto di una politica della BCE che è intenzionata a potenziare gli acquisti in titoli di stato.

Condizione essenziale per rispettare il quadro macro economico prospettato nella nota di aggiornamento al

DEF è che si verifiche il livello di crescita previsto (dall'1,4% all'1,6%, con un valore dello 0,9 per il 2015): è la maggiore crescita del PIL che farebbe scendere il debito. Anche l'inflazione porterebbe ad aver un PIL nominale più alto e per questo a ridurre il debito, ma gli ultimi dati ISTAT indicano ancora deflazione, anche se le stime del governo si attestano intorno ad un +1% nel 2016. L'OCSE, ma anche la BCE hanno previsioni meno ottimistiche a causa delle attuali incertezze che pesano sull'andamento dell'economia globale: pertanto è necessario che dalla manovra espansiva in via di preparazione derivi l'auspicato impulso alla crescita nei termini previsti nella nota di aggiornamento.

1.1.2 La legge di stabilità

La legge di stabilità varata dal Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2015 e approvata dal Parlamento il 22 dicembre e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 (legge 208/2015), contiene misure espansive che portano il deficit sul PIL al 2,2% e il rinvio al pareggio di bilancio strutturale al 2018 con l'applicazione delle clausole sulle riforme e gli investimenti. Il tutto senza violare il 3% del rapporto deficit/PIL. Il punto debole della manovra è il contrasto tra i tagli alle tasse che sono strutturali e le riduzioni di spesa che sono da quantificare.

Le principali misure d'intervento inserite nella legge di stabilità riguardano:

- l'alleviamento della povertà e lo stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia anche meridionale;
- il sostegno alle famiglie e alle imprese *anche attraverso l'eliminazione fiscale sulla prima casa, i terreni agricoli e i macchinari imbullonati*;
- L'azzeramento delle clausole di salvaguardia su IVA e accise imposte per garantire all'Europa il rispetto degli obiettivi (la clausola di salvaguardia di 16,2 milioni prevede l'aumento dell'IVA a partire dal 2016; altre clausole per circa 54 miliardi sono previste per il 2017 ed il 2018). Questo si traduce in una riduzione della pressione fiscale di quasi due punti nel 2016 attraverso una proroga, a tutto il 2016, dell'aliquota ordinaria al 22% e dell'aliquota agevolata al 10%. Dal 2017 si avrebbe un aumento di due punti percentuali dell'aliquota ordinaria e di tre punti percentuali dell'aliquota agevolata, che passerebbero rispettivamente al 24% e al 13% se non si riuscissero a garantire nuovi tagli di spesa o maggiori entrate di carattere strutturale nella legge di bilancio.

Escluso il ricorso a nuove tasse, con la flessibilità richiesta, che tradotta in cifre vale 17,9 miliardi, il quadro delle coperture è affidato in misura prevalente all'incremento del deficit di bilancio che, come già evidenziato, passa dall'1,8% al 2,4%. Il resto delle coperture sono principalmente assicurate dalla spending review, che tuttavia si caratterizza in maniera diversa rispetto ai dieci miliardi annunciati nel DEF di aprile. Il Governo teme gli effetti recessivi che una spending troppo pesante potrebbe avere sul PIL, ma è evidente che questa deve essere tale da compensare il taglio delle tasse da 5 miliardi (tanto è l'ammontare del mancato introito derivante dall'eliminazione dell'imposizione fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari imbullonati): questo perché solo interventi strutturali sulla spesa corrente possono garantire la copertura per attuare l'intervento annunciato sulla tassazione. Non occorre dimenticare, poi, che il taglio delle tasse nella manovra triennale vale 45 miliardi in quanto dal 2017 ci sarà l'intervento

sull'IRES e dal 2018 sull'IRPEF. Trattasi di una manovra triennale che fa seguito al bonus di 80 euro concesso ai redditi fino a 26 mila euro, e che è divenuto strutturale a seguito dell'intervento della legge di stabilità per il 2015, nonché all'abolizione della componente lavoro dal calcolo della base imponibile IRAP. Tali interventi sono da finanziare con tagli alla spesa corrente. A fornire ulteriori coperture alle misure d'intervento sopra citate, sarà sicuramente il calo degli interessi sul debito pubblico, previsti in riduzione di circa 0,4 punti sul 2014.

Anche le privatizzazioni concorreranno in parte a sostenere gli interventi programmati: l'obiettivo che si prefigge sul tema il governo vale quasi due punti di PIL tra il 2015 e il 2018.

Le principali cifre che caratterizzano la legge di stabilità per il 2016 sono le seguenti:

1. Manovra da 26,5 miliardi di cui 14,6 in deficit;
2. La manovra sale a 29,6 miliardi se l'UE accorderà all'Italia anche la terza clausola di flessibilità relativa ai migranti: a questo è legato l'anticipo al 2016 del taglio dell'IRES attualmente previsto al 2017 con una riduzione dell'aliquota dal 27,5% al 24%;
3. Oltre la metà dei 27 miliardi di manovra sono utilizzati per evitare l'automatismo delle clausole di salvaguardia per il 2016 che avrebbero portato ad un aumento delle aliquote IVA e delle accise sui carburanti;
4. Sul fronte delle norme che impattano gli enti locali si riscontra:
 - a. L'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo, i cosiddetti imbullonati. Il tutto determinerà un minor gettito di 5 miliardi;
 - b. Un aumento del Fondo di Solidarietà Comunale per un importo pari 3.767,45 milioni di euro di cui:

	Comuni RSO, Sicilia e Sardegna	Comuni Friuli Ven. Giu. E Valle D'Aosta	Totale
Esenzioni IMU terreni	152,40	7,428	159,83
Esenzione TASI prime case	3.500,09	74,910	3.575,00
Esenzione TASI inquilini prime case	15,60	0,400	16,00
Esenzione IMU/TASI immobili affitti canone concordato e alloggi studenti universitari	78,66	2,74	81,40
Riduzione IMU/TASI per comodati	20,70	0,50	21,20
Totale compensazioni	3.767,45	85,98	3.853,43

destinato al ristoro ai comuni del minor gettito derivante dalle disposizioni relative all'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo;

c. L'addio al patto di stabilità, con sblocco degli investimenti per 670 milioni;

d. Stanziamento di 200 milioni di euro per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione.

5. Le coperture, oltre che dalle clausole europee su riforme strutturali e investimenti ammontanti a 14 miliardi (che salgono a 17 con la clausola migranti), derivano, tra l'altro, anche dalla spending review per 5,8 miliardi;

6. La spending review ha quindi il compito di finanziare i tagli fiscali relativi all'abolizione del prelievo sull'abitazione principale, l'IMU agricola e l'IMU sugli imbullonati;

7. La flessibilità europea sugli investimenti e sulle riforme di fatto finanzia il blocco delle clausole di salvaguardia che recano aumenti su IVA e accise carburanti, che altrimenti scatterebbero dal 2016.

“Per rafforzare la crescita potenziale dell'economia il governo punta a ridurre significativamente il carico fiscale sulle imprese e sulle famiglie e a stimolare gli investimenti. A questo fine desidera fare pieno uso della flessibilità prevista dal patto di stabilità e crescita.”
(dal Documento Programmatico di Bilancio 2016).

Dal Documento Programmatico di Bilancio si legge inoltre come le risorse reperite a copertura non aumentano il prelievo fiscale su famiglie e imprese mentre la riduzione di spesa riguarderà tutti i livelli di governo interessati dalla *“razionalizzazione dell'intervento pubblico e delle modalità di acquisizione di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione”*.

- **La revisione della spesa**

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e precisamente:

- Il comma 636 della L. 208/2015 ha prorogato al 31 dicembre 2016 il divieto di

acquistare autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

- L'art. 10, comma 3, del D.L. 210/2015 ha prorogato al 31 dicembre 2016 il limite

(previsto dall'art. 1, comma 141, della L. 228/2015) alla spesa per l'acquisto di mobili

e arredi (salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla

conduzione degli immobili), pari al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011.

(Per l'anno 2016 gli enti locali sono esclusi dal divieto di cui al citato articolo 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012).

- L'art. 10, comma 5, del D.L. 210/2015, ha prorogato al 31 dicembre 2016 l'art. 6,

comma 3, del D.L. 78/2010 che prevede la riduzione del 10% del trattamento economico dei componenti degli organismi di controllo interno, indirizzo e direzione.

- L'art. 10, comma 6, del D.L. 210/2015 ha prorogato a tutto il 2016 il blocco previsto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012) dell'aggiornamento ISTAT dei canoni

dovuti per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

- Inoltre, rimangono fermi tutti gli altri limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012 riepilogati nella tabella seguente:

Incarichi di consulenza 20% spesa 2009 Art. 6, comma 7, D.L. 78/2010

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza:

20% spesa 2009 Art. 6, comma 8, D.L. 78/2010

Sponsorizzazioni Vietate Art. 6, comma 9, D.L. 78/2010

Missioni 50% spesa 2009 Art. 6, comma 12, D.L. 78/2010

Formazione 50% spesa 2009 Art. 6, comma 13, D.L. 78/2010

Autovetture e buoni taxi 80% spesa 2009 Art. 6, comma 14, D.L. 78/2010

30% spesa 2011 Art. 5, comma 2, D.L. 95/2012

• Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale individuano le modalità attraverso cui anche gli Enti Locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Con la circolare n. 5/2016, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito importanti indicazioni sul nuovo meccanismo del pareggio di bilancio, che da quest'anno ha sostituito il Patto di stabilità interno.

Per il 2016 si applica il solo pareggio finale di competenza

Nella premessa, la circolare della RgS affronta il nodo più critico della materia, ovvero il legame fra la disciplina del pareggio dettata dalla L. 208/2015 e quella contenuta nella L. 243/2012.

Come noto, infatti, la prima ha di fatto modificato la seconda, circoscrivendo solo ad uno (il pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza) i quattro obiettivi da essa previsti (ossia, oltre al pareggio finale di competenza, il pareggio finale di

cassa ed il pareggio corrente, anche in tal caso declinato sia in termini di competenza che di cassa).

Tuttavia, la L. 243/2012 è una legge rinforzata, come tale non modificabile da una legge ordinaria come la L. 208/2015.

Al riguardo, la relazione di accompagnamento alla L. 208/2015 affermava che la disciplina in essa contenuta è finalizzata ad anticipare al 2016 l'entrata in vigore del pareggio ai sensi della L. 243/2012, ma quest'ultima, per sua espressa previsione, si applica dal 1° gennaio 2016.

Tuttavia, si ritiene che tale decorrenza riguardi i bilanci che, in base alla disciplina generale (sempre derogata da diversi anni a questa parte), si dovrebbero approvare dopo tale data, ossia quelli relativi al 2017.

Tale tesi viene ora confermata dalla circolare della Rgs, che richiama espressamente il documento conclusivo "Indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma degli strumenti e delle procedure di bilancio", approvato dalla V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera dei deputati in data 10 novembre 2015. Esso ha infatti sottolineato che il capo IV della legge 243/2012 (quello che riguarda gli enti territoriali) "**dovrebbe applicarsi al bilancio approvato nel 2016 per l'anno successivo**" e, quindi, a decorrere dall'anno 2017. Tale esigenza sarebbe da ricondurre alla circostanza che "le norme dettate dalla medesima legge 243 in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali presentano alcune criticità, relative principalmente alla complessa procedura delineata per l'attribuzione degli spazi di indebitamento nelle fasi avverse del ciclo".

Si tratta di un'affermazione molto prudente (non a caso si usa il condizionale), sulla quale, come noto, la Corte dei Conti ha espresso più di qualche perplessità.

Tuttavia, la circolare è stata trasmessa anche ai giudici contabili prima di essere firmata, per cui non dovrebbero esserci problemi, almeno per quest'anno.

Più netta l'affermazione dell'Ifel, secondo cui "per il 2016, l'unico vincolo di finanza pubblica è il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, così come definito dal comma 710 della legge di stabilità 2016".

Tuttavia, rimane in molti operatori il dubbio circa l'impatto della L. 243/2012 sulle annualità 2017 e 2018 del bilancio triennale da approvare nel 2016.

A nostro parere, il problema è più apparente che reale, visto che la cassa deve essere gestita sul 2016 e per tale esercizio, come detto, il vincolo è solo sulla competenza.

Per il biennio successivo, a rigore, sarebbe necessario dare atto anche del rispetto

del saldo corrente (che confronta le entrate dei Titoli I, II e III e le spese dei Titoli I e IV), ma di norma tale equilibrio è sempre garantito.

Ovviamente, a questo punto diventa decisivo che nell'anno in corso si addivenga ad una modifica della L. 243/2012, in mancanza della quale i realtivi vincoli scatteranno pienamente dal 1° gennaio 2017.

Sono soggetti anche i comuni sotto i 1.000 abitanti

La circolare conferma che il pareggio si applica a tutti i comuni senza alcune distinzioni in base alla dimensione demografica.

Gli enti soggetti per la prima volta al concorso degli obiettivi di finanza pubblica dovranno accreditarsi al sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, richiedendo una nuova utenza caratterizzata da un codice identificativo (User ID ovvero il nome utente) e da una password. Qualora il nuovo ente disponga già di credenziali d'accesso ad altri applicativi del Mef, dovrà utilizzare le stesse credenziali per accedere all'applicativo "pareggiobilancio".

Gli enti già accreditati al sistema web appositamente previsto per il Patto potranno invece utilizzare il codice identificativo e la password già in uso per accedere al nuovo sistema.

Il pareggio si applica anche alle autonomie speciali

La circolare chiarisce la portata del comma 734 della L. 208/2015, che esclude dal pareggio le sole regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Sicilia, nonché per le Province autonome di Trento e Bolzano, ma non i rispettivi enti locali, che quindi vengono assoggettati.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 - 2017 - 2018

ANALISI DI CONTESTO

Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e delle strutture operative dell'ente;
2. Economia insediata
3. Struttura organizzativa del personale
4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				22.049
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	22.819
	di cui:	maschi	n.	10.925
		femmine	n.	11.894
	nuclei familiari		n.	8.745
	comunità/convivenze		n.	19
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	22.758
Nati nell'anno		n.	0	
Deceduti nell'anno		n.	0	
Immigrati nell'anno		n.	saldo naturale	0
Emigrati nell'anno		n.	0	
			-61	
			saldo migratorio	61
Popolazione al 31-12-2014			n.	22.819
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.287
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.971
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	3.944
In età adulta (30/65 anni)			n.	11.424
In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.193

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
Anno	Tasso	
2010	8,80 %	
2011	8,80 %	
2012	10,04 %	
2013	8,30 %	
2014	8,60 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
Anno	Tasso	
2010	6,26 %	
2011	6,50 %	
2012	8,00 %	
2013	7,10 %	
2014	7,10 %	
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	22.758	entro il 31-12-2013
Livello di istruzione della popolazione residente		
Laurea	4,85 %	
Diploma	16,37 %	
Lic. Media	30,28 %	
Lic. Elementare	17,87 %	
Alfabeti	0,00 %	
Analfabeti	30,63 %	

TERRITORIO

Superficie in Kmq	10,60				
RISORSE IDRICHE					
* Laghi	0				
* Fiumi e torrenti	0				
STRADE					
* Statali	Km. 0,00				
* Provinciali	Km. 4,00				
* Comunali	Km. 129,00				
* Vicinali	Km. 0,00				
* Autostrade	Km. 3,20				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano regolatore adottato	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>				
No	<input checked="" type="checkbox"/>				
* Piano regolatore approvato	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>				
No	<input type="checkbox"/>				
* Programma di fabbricazione	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>				
No	<input checked="" type="checkbox"/>				
* Piano edilizia economica e popolare	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>				
No	<input checked="" type="checkbox"/>				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>				
No	<input checked="" type="checkbox"/>				
* Artigianali	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>				
No	<input type="checkbox"/>				
* Commerciali	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>				
No	<input type="checkbox"/>				
* Altri strumenti (specificare)	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>				
No	<input checked="" type="checkbox"/>				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
Si	<input checked="" type="checkbox"/>				
No	<input type="checkbox"/>				
P.E.E.P.	mq. 0,00				
P.I.P.	mq. 30.000,00				
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE				
mq. 0,00	mq. 0,00				
mq. 30.000,00	mq. 30.000,00				

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2015			Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Asili nido	n.	78	84	84	84	84	84	84	84
Scuole materne	n.	650	650	650	650	650	650	650	650
Scuole elementari	n.	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475
Scuole medie	n.	625	625	625	625	625	625	625	625
Strutture residenziali per anziani	n.	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmacie comunali	n.	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete fognaria in Km									
- bianca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X
Rete acquedotto in Km		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	0	0	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	hg.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rete gas in Km	n.	2.790	2.790	2.790	2.790	2.790	2.790	2.790	2.790
Raccolta rifiuti in quintali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- civile		8.985,00	8.985,00	8.985,00	8.985,00	8.985,00	8.985,00	8.985,00	8.985,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Esistenza discarica	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X
Mezzi operativi	n.	0	0	0	0	0	0	0	0
Veicoli	n.	3	3	3	3	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Personal computer	n.	43	43	43	43	43	43	43	43
Altre strutture (specificare)	6 FAX	3 STAMPATI	DI SISTEMA	3 FOTOCOPIATRICI					

ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) commerciale
- b) artigianale

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	bassa
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	bassa
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	media

Il dato incoraggiante, dell'avvio nel Comune di San Giovanni La Punta, di 34 nuovi esercizi di vicinato (6 nel settore alimentare e 28 in quello non alimentare) da parte di soggetti che denotano un notevole spirito imprenditoriale e un desiderio di ripresa e di superamento della forte crisi economica che, ormai da anni, attanaglia le attività produttive, è mitigato dal dato relativo al numero di esercizi – 34 (di cui 3 nel settore alimentare e 31 in quello non alimentare) che hanno cessato l'attività nel 2013. Invece, nel settore artigianale, sono state avviate 19 nuove attività (15 nel settore alimentare e 4 in quello non alimentare) a fronte di 5 cessazioni (tutte nel sett. alimentare).

Il 2013 ha registrato l'inizio attività di 3 medie strutture di vendita, di cui 2 nel settore alimentare ed una in quello non alimentare, l'apertura di 5 grandi strutture a fronte della chiusura di 3, l'avvio di 17 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande e la chiusura di 10, l'apertura di 5 attività di parrucchiere (senza nessuna cessazione) e di 3 agenzie d'affari con altrettante chiusure.

Sono stati rilasciati n. 5 titoli abilitativi per l'esercizio del commercio itinerante, dei quali 3 per il settore alimentare.

Sono stati avviati i lavori di realizzazione di un insediamento produttivo con destinazione artigianale, per la riparazione di automobili relativamente alle parti elettriche ed elettroniche e di un insediamento produttivo da adibire a centro sportivo e la realizzazione ed avvio di una palestra, previo cambio di destinazione d'uso.

Si evidenzia, infine, un numero crescente di segnalazioni certificate di avvio attività di commercio elettronico tramite sito web, nei settori alimentare, non alimentare e di servizi.

In base ai dati contenuti nei registri d'Ufficio, le attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale sono:

- ESERCIZI DI VICINATO: Tot. 210, dei quali 62 per il settore alimentare.
- MEDIE STRUTTURE DI VENDITA: Tot. 74, delle quali 14 per il settore alimentare.
- GRANDI STRUTTURE DI VENDITA: 11.
- CENTRI COMMERCIALI: 2
- AGENZIE D'AFFARI: 84.
- ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE :47.
- EDICOLE:Tot. 10, così distinte: Punti vendita esclusivi: 6

Punti vendita non esclusivi:2

Punti vendita inseriti nei centri commerciali:2

- STRUTTURE ALBERGHIERE:3
- BED & BREAKFAST:3
- TURISMO RURALE:1
- IMPRESE ARTIGIANE:Tot. 463, dei quali 60 per il settore alimentare. (Nel dato complessivo, in possesso dell'Ufficio, potrebbero non essere presenti le istanze e segnalazioni che, prima dell'istituzione del Suap, sono state trasmesse unicamente alla Camera di Commercio tramite il sistema Comunica).
- BARBIERI – PARRUCCHIERI - ESTETISTI: 38Punti vendita inseriti nei centri commerciali:2

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
PERSONALE**

DOTAZIONE ORGANICA 31 dicembre 2015

Posti in organico		Posti coperti		Posti vacanti	
PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME

A	AUSILIARIO		1						
A	CUSTODE MANU.RE - MANU.RE GIARDINI		2		2				
A	CUSTODE MANUTENTORE CIMITERO		2		1				1
A	INSERVIENTE ASILO NIDO		2		2				
A	OPERAIO GENERICO		3		4				-1
A	OPERATORE ECOLOGICO		4		4				
B1	ESECUTORE	28	2	13	2	15			
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	4		4	1			
B1	ESECUTORE TECNICO	3		3					
B3	AUSILIARE DEL TRAFFICO	1		2		-1			
B3	AUTISTA SCUOLABUS		2		2				
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	3	1	3				
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA		2		2				
B3	OPERATORE DEI SERVIZI DI P.S.U.	9		9					
C	ESPERTO INFORMATICO E TELEMATICO		1		1				
C	GEOMETRA	2	4		5	2			-1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	22	1	18	21			4

C	ISTRUTTORE CONTABILE	1	6		7	1	-1
C	PERITO INFORMATICO	1				1	
C	VIGILE URBANO	3	15	12		3	3
D1	ASSISTENTE SOCIALE		2	2			
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		5	4		1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		3	3			
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI P.M.		5	4		1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO LEGALE		1	1			
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	6	6		1	
D3	CAPO SETTORE		2	2			

73	99	29	92	44	7
----	----	----	----	----	---

DOTAZIONE ORGANICA 31 dicembre 2015

Posti in organico		Posti coperti		Posti vacanti	
PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME

D3	CAPO SETTORE	2		2			
D1	ASSISTENTE SOCIALE	2		2			
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	5		4		1	
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	3		3			
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI P.M.	5		4		1	
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO LEGALE	1		1			

D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	6			1	
C	ESPERTO INFORMATICO E TELEMATICO		1				
C	GEOMETRA	2	4			2	-1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	22	1	18	21	4
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1	6		7	1	-1
C	PERITO INFORMATICO	1				1	
C	VIGILE URBANO	3	15		12	3	3
B3	AUSILIARE DEL TRAFFICO	1		2		-1	
B3	AUTISTA SCUOLABUS		2		2		
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	3	1	3		
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTA		2		2		
B3	OPERATORE DEI SERVIZI DI P.S.U.	9		9			
B1	ESECUTORE	28	2	13	2	15	
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	4		4	1	
B1	ESECUTORE TECNICO	3		3			
A	AUSILIARIO		1		1		
A	CUSTODE MANU.RE - MANU.RE GIARDINI		2		2		
A	CUSTODE MANUTENTORE CIMITERO		2		1		1
A	INSERVIENTE ASILO NIDO		2		2		
A	OPERAIO GENERICO		3		4		-1
A	OPERATORE ECOLOGICO		4		4		

73	99
----	----

29	92
----	----

44	7
----	---

PROSPETTO CESSAZIONI ANNI 2010/2017

->anno 2010

4 unità lavorative cat. A, 1 unità lavorativa cat. B1 , 1 unità lavorativa Cat. B3, 2 unità lavorative cat. D1.

totale 8 lavoratori.

->anno 2011

3 unità lavorative Cat. C, 2 unità lavorative cat. D1 totale n. 5 unità.

anno 2012

2 unità lavorative Cat. B1.

1 unità lavorativa Cat. B3. totale n.3 unità.

anno 2013

2 unità lavorative Cat. C. totale n. 2 unità.

anno 2014

3 unità lavorative Cat. C., 1 unità Cat. D1 totale n. 4 unità.

anno 2015

2 unità lavorative Cat. C., 1 unità Cat. D1, 2 unità Cat. B1 totale n. 5 unità.

Totale n° 27

CESSAZIONI PREVISTE ANNI 2016/2017

anno 2016 -

1 unità Cat. D3

anno 2017

2 unità lavorative Cat. A

3 unità lavorative Cat. D1

Totale n° 6

PROSPETTO CESSAZIONI TOTALE ANNI 2010/2017

Totale n° 33

Suddivisi per categorie :

Cat. A n° 6

Cat. B1 n° 5

Cat. B3 n° 2

Cat. C n° 10

Cat. D1 n° 9

Cat. D3 n° 1

PROSPETTO ASSUNZIONI EFFETTUATE ANNI 2010/2013

anno 2011

1 unità lavorativa Cat. D1

anno 2012

1 unità lavorativa Cat. C.

Totale complessivo n° 2

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI INTEGRAZIONE ANNO 2015-E ANNI 2016-2017-2018

	->n. 03 unità di cat. C a tempo determinato, profilo professionale Istruttore Amministrativo, a 30 ore settimanali ex art. 90 T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.. -> n. 01 assunzione categoria protetta legge n. 68/1999 per copertura quota d'obbligo *cat. B3 , profilo professionale Operatore CED, a tempo indeterminato a 19 ore

	settimanali con convenzione ex art. 11.
Anno 2016	->n. 03 unità di cat. C a tempo determinato, profilo professionale Istruttore Amministrativo, a 30 ore settimanali ex art. 90 T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. -> n. 01 assunzione categoria protetta legge n. 68/1999 per copertura quota d'obbligo * cat. C Istruttore a tempo indeterminato a 19 ore settimanali con convenzione ex art. 11. ->Stabilizzazione compatibilmente alle disposizioni normative e finanziarie o integrazione o supplemento orario lavoratori dipendenti o contrattisti part time
Anno 2017	->n. 03 unità di cat. C a tempo determinato, profilo professionale Istruttore Amministrativo, a 30 ore settimanali ex art. 90 T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ->Stabilizzazione lavoratori precari compatibilmente alle disposizioni normative e finanziarie o integrazione o supplemento orario lavoratori dipendenti o contrattisti part time
Anno 2018	->n. 03 unità di cat. C a tempo determinato, profilo professionale Istruttore Amministrativo, a 28 ore settimanali ex art. 90 T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ->Stabilizzazione lavoratori precari compatibilmente alle disposizioni normative e finanziarie o integrazione o supplemento orario lavoratori dipendenti o contrattisti part time

* Ai sensi dell'art. 3 c. 6 del d.l. 24/06/2014, n. 90 conv. nella legge 11/08/2014 n. 114 permangono le esclusioni dalle limitazioni assunzionali delle categorie protette fino a copertura della quota d'obbligo.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali ed Istituzionali	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Informatico	Sig. Di Grazia Francesco
Responsabile Settore Economico Finanziario	Sig. Privitera Benfatto Francesco
Responsabile Settore LL.PP.	Ing. Santonocito Mario
Responsabile Settore Urbanistica	Ing. Santonocito Mario
Responsabile Settore Edilizia	Arch. Maccarrone Marcello
Responsabile Settore Sociale	D.ssa Maria Angelina Angemi

Responsabile Settore Cultura	D.ssa Maria Angelina Angemi
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Comandante Cona Roberto
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Sig. Di Grazia Francesco
Responsabile Settore Tributi	Rag. Tumino Rosanna
Responsabile Settore Pubblica Istruzione	D.ssa Maria Angelina Angemi
Responsabile Settore Staff Sindaco	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Espropri e Manutenzione	Arch. Plastini Angelo
Responsabile Settore SUAP	Dott. Moschetto Domenico
Responsabile Settore E C A	Dott. Moschetto Domenico
Responsabile Settore Patrimonio - Utenze	Rag. Tumino Rosanna

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

NON ESSENDO ANCORA STATA ADOTTATA DA QUESTO ENTE LA DELIBERA RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE

TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/2018 ALLEGATA ALLA PRESENTE SI INOLTRA LA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 155 DEL 30/12/2014 ALL'OGGETTO "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE INTEGRAZIONE ANNO 2014 ANNI 2015/2016" PER FARNE PARTE

INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE D.U.P. 2016/2018.

→ **Richiamata** la Deliberazione della Giunta Municipale n. 154 del 30/12/2014 con la quale l'ente ha effettuato precedentemente l'aggiornamento e ricognizione della dotazione organica;

→ **Considerato** che l'art. 2 del D. Lgs. n° 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce che "Le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive."

→ **Preso atto** che:

--l'art. 6 comma 1 del D. Lgs. n° 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni prevede che "nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9";

--l'art. 6 commi 4 e 4 bis del suddetto D. Lgs. stabilisce che: "Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n° 449, e successive modifiche ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale. (...) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili necessari allo svolgimento istituzionale delle strutture cui sono preposti".

--l'art. 6 comma 6 specifica che: "Le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

→ **Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, che assegna alla Giunta Municipale la competenza a deliberare sulla dotazione organica, la sua rideterminazione e sulla regolamentazione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

→ **Dato atto** che con Delibera di Giunta Municipale n. 28 del 24/02/2015 si è disposta la rilevazione dell'assenza di personale in sovrannumero e la non eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 nel testo modificato dall'art. 16 della legge 12/11/2011 n. 183 e tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 16 comma 8 del D. L. n. 95/2012 convertito in legge 7/08/2012 n. 135;

→ **Considerato** che alla data odierna nel periodo 2010/ 2015 si sono verificate n. 26 cessazioni, si è provveduto all'assunzione di n. 2 categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo, delle quali n. 1 di cat. C1 a 30 ore settimanali e n. 1 cat. D1 a 18 ore settimanali (quest'ultima transitata a seguito di mobilità presso altro Ente dal 26/08/2014) con consistente riduzione della spesa per il personale e che anche in relazione alle unità di personale di cui sopra vanno previsti i posti vacanti in pianta organica per procedere alla programmazione delle assunzioni;

→ **Richiamato** il principio del contenimento e della progressiva riduzione della spesa del personale che si ricava dalla legislazione in vigore, ed in particolare le disposizioni introdotte dall'art. 76 comma 4 del D. L. n. 112/2008, dall'art. 1 comma 424, della legge n. 190/2014 e s.m.i., dall'art. 3 del D. L. n. 90/2014 e s.m.i., nonché dalla legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, dalla legge 220/2010, dal D.L. 98 e 201/2011 oltre che dalla legge 183/2011, le quali tra l'altro sono intervenute sulla qualificazione e quantificazione della spesa di personale introducendo disposizioni utili a meglio qualificare la spesa di personale e contestualmente a porre ulteriori limiti e sanzioni ai tettri assunzionali già previsti;

→ **Avuto presente che** sulla base delle previsioni dettate dalla legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, è stato abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 e che, a seguito di tale abrogazione, che comprende anche il divieto di effettuare assunzioni negli enti che, compresa quella per il personale delle società partecipate, hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superiore al 50%, ha perduto di rilievo anche la disposizione di cui all'articolo 20 comma 9 del D.L. 98/2011 in cui veniva precisato che ai fini del computo della percentuale di cui al punto a) "si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicitaria."

→ **Rilevato che** è da considerare abrogato anche l'articolo 4 ter della legge n. 44/2012, di conversione del D.L. n. 16/2012, nella parte in cui viene chiarito che le assunzioni a tempo indeterminato negli enti soggetti al patto sono effettuate entro il tetto del 40% della spesa del personale cessato e che quelle per le funzioni servizi sociali, pubblica istruzione e vigilanza vanno calcolate al 50% del costo

→ **Tenuto conto che** il D.L. n. 90/2014 ha anche stabilito che per gli anni 2014 e 2015 gli enti locali possano effettuare assunzioni di personale nel tetto del 60% della spesa del personale cessato nell'anno precedente e che tale percentuale sale allo 80% dal 2016 e che lo stesso provvedimento ha inoltre stabilito che nel calcolo della spesa del personale cessato si possono utilizzare i risparmi derivanti dal personale cessato, ovviamente ove già non utilizzati allo stesso scopo, degli ultimi 3 anni e che il tetto di spesa del personale negli enti soggetti al patto è dal 2014 fissato nella media della spesa del personale del triennio 2011/2013;

→ **Tenuto conto che tuttavia** a modifica di quanto precedentemente disposto l'art. 1, c. 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha previsto che gli Enti Locali destinino i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collegati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

→ **Ritenuto** che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale per il Triennio- integrazione anno 2015, anni 2016/2017, tenendo conto delle ultime rilevanti disposizioni contenute nella Legge n. 190/2014 di Stabilità 2015; il Decreto Legge 78/2015, cui sono seguite rilevanti pronunce della Corte dei Conti, segnatamente delle Autonomie n. 19 e 26 anno 2015. Fatte salve successive eventuali necessità di rivisitare la dotazione organica in relazione alle procedure di stabilizzazione che saranno previste dalla legge regionale;

→ **Richiamata** la nota prot. n. 1012/AA.GG. del 13/11/2015 inviata via mail agli Incaricati di Funzioni Dirigenziali ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale art. 6 c. 4 bis D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.", mediante la quale viene richiesto a ciascun incaricato delle funzioni dirigenziali di valutare la propria dotazione organica in funzione delle scelte organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEG di competenza;

→ **Preso atto** dei riscontri pervenuti: nota prot. 903/C/PM del 16/11/2015 del Comando di Polizia Municipale; nota prot. 1683/T del 17/11/2015 del Settore Fiscalità Locale; nota prot. 1957/LL.PP. del 18/11/2015 del Settore Manutenzione – PP.GG.; nota prot. 1566/ U.T. del 24/11/2015 del Settore Urbanistica;

→ **Dato atto** che è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica e la presenza di una unità di cat. A in soprannumero;

→ **Considerato** che l'organo di governo ritiene necessario procedere ad una rideterminazione della suddetta Dotazione organica e conseguentemente occorre aggiornare la struttura della dotazione organica vigente tenendo conto delle inderogabili norme in materia finanziaria e ordinamentale che risulta essere quella di cui **(All. A)** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

→ **Considerato ancora che l'Ente:**

a) ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato di recente dalla Legge di stabilità per il 2012) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 24/02/2015;

b) ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, c. 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni);

c) ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma I, del D.Lgs. 198/2006- art. 5 D.Lgs. n. 196/2000) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 25 del 17/02/2015 per il triennio 2015/2017;

d) ha rispettato la previsione di cui all'art. 557-quater della legge 27/12/2006 n. 296 (come modificato dal D. L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014): "ai fini dell'applicazione del comma 557 (di riduzione della spesa del personale) a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente";

e) ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, c. 4, D.L. 112/2008 e s. m. i.) e lo ha sempre rispettato;

f) ha rispettato il parametro di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 31/05/2010 n. 78 (come modificato dal D. L. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014);

g) ha approvato il Piano Triennale della Performance con Deliberazione della G. M. n. 146 del 28/12/2012 e n. 107 del 12/08/2014 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Anno 2014", Piano della Performance per gli Enti Locali;

h) il responsabile del Settore Finanziario attesta il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66/2014 in materia di tempi medi di pagamento, per come modificati dal D.L. n. 78/2015;

i) non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000 e s. m.i.;

→ **Considerato** che la dotazione organica va ascritta alla categoria degli atti amministrativi di carattere generale, di macro organizzazione, sottratti ad un obbligo specifico di motivazione, connotati di alta discrezionalità aventi contenuto programmatico strategico ed afferenti alle fondamentali potestà comunali;

→ **Visto** il decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125 anche in riferimento alla rideterminazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 per rispettare la cd. quota d'obbligo;

→ **Visti** il D. Lgs. 30/03/2001 n° 165 e succ. modif. ed integr.; il D. Lgs. 27/10/2009 n° 150 e e succ. modif. ed integr.; il D. Lgs. 01/08/2011 n° 141 e succ. modif. ed integr.; il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 T.u.e.l. e e succ. modif. ed integr.; la Legge 27/12/2006 n. 296, segnatamente art. 1 comma 557, comma 562; il d.l. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6/08/2008 n. 133; il D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122; la Legge 13/12/2010, n. 220; il D. L. 6/07/2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15/07/2011, n. 111; il D. L. 13/08/2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 n. 148; il D. L. 6/12/2011, n. 201 convertito dalla Legge 22/12/2011, n. 214; la legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria); il D. L. 31/08/2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125; il D. L. 31/08/2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013 n. 124;

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal

nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili, ove possibile, nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Società Multiservizi Puntese s.r.l.

La Società MultiServizi Puntese S.r.l. è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 06/12/2006 ed il Comune è socio unico ai sensi e per gli effetti dell'art. 2463 del C.C. e dell'art. 113 del D. Lgs. N. 267/2000.

La "Società Multiservizi Puntese S.r.l." gestisce servizi strumentali all'attività del Comune (pulizia immobili comunali, gestione del servizio di trasporto disabili presso centri riabilitativi, assistenza domiciliare anziani, asilo nido, assistenza ai diversamente abili, gestione impianti sportivi, gestione cimiteri, manutenzione edifici comunali e verde pubblico).

I criteri proposti dal comma 611 della Legge 190/2014, riguardo alle Società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali Società (lett. d).

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà della Società MultiServizi Puntese S.r.l.

Essendo la quota di partecipazione societaria significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del Comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 75 (dei quali 66 a tempo parziale)

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 14.276,00 euro	+ 12.465,00 euro	+ 6.265,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società MultiServizi Puntese S.r.l.:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
A) Immobilizzazioni	207.152	162.252	131.452
B) Attivo circolante	668.957	972.574	1.151.873
C) Ratei e risconti	8.552	10.460	11.146
Totale Attivo	884.661	1.145.286	1.294.471
Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	125.368	137.830	144.099
B) Fondi per rischi ed oneri	20.206	4.206	4.206
C)	245.943	313.435	377.943

Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti	480.901	689.011	767.985
E) Ratei e Risconti	12.243	804	238
Totale passivo	884.661	1.145.286	1.294.471

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società MultiServizi Puntese S.p.A.: Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	1.847.292	1.837.436	2.031.883
B) Costi di produzione	1.779.315	1.769.516	1.969.384
Differenza	67.977	67.920	62.499
C) Proventi e oneri finanziari	- 2.771	- 2.724	- 3.282
D) effettive valore attività finanziarie	0,00	- 11.636	0,00
E) roventi ed oneri straordinari	0,00	2.500	- 1.571

Risultato prima della imposte	65.206	56.060	57.646
Imposte	50.930	43.595	51.381
Risultato d'esercizio	14.276	12.465,00	6.265,00

2. Consorzio Etneo Legalità e Sviluppo

Il Comune di San Giovanni La Punta ha aderito al Consorzio Etneo Legalità e Sviluppo con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 25/09/2008, con Delibera N. 88 del 17/12/2008 si è sostituito l'art. 23 dello Statuto del suddetto Consorzio e successivamente con la Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 18/06/2009 si è affidata la gestione dei beni confiscati alla mafia al Consorzio.

Il Consorzio Etneo per la legalità e lo sviluppo costituitosi il 01 Dicembre 2008, sotto l'egida della Prefettura di Catania, è attualmente formato da 19 Comuni (Aci Catena, Aci Castello, Catania, Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Judica, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande) e dalla Provincia Regionale di Catania .

Il Consorzio ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata di stampo mafioso con provvedimento dell'autorità giudiziaria, che è stato assegnato dallo Stato ai sensi della legge 109/96 agli Enti aderenti al Consorzio.

Quella del Consorzio vuole essere un'esperienza pilota sull'uso sociale dei beni confiscati alla mafia in Provincia di Catania, esperienza che oltre a costituire una concreta sfida alla criminalità organizzata, vuole contribuire a modificare, in chiave positiva, l'assetto produttivo delle aree dei Comuni coinvolti recuperando gli immobili confiscati alla mafia e trasferiti al Consorzio, attraverso la realizzazione di interventi di carattere infrastrutturale e sociale che oltre a creare nuove occasioni di lavoro per i giovani disoccupati del territorio, possano prevenire e recuperare condizioni di disagio e emarginazione, rafforzando la cultura della legalità in un contesto territoriale difficile.

Gli obiettivi specifici dell'attività dell' Ente sono:

- recuperare il patrimonio confiscato Alla mafia assegnato dai comuni al Consorzio, patrimonio costituito da terreni agricoli e fabbricati nei centri abitati inutilizzati e in stato di totale abbandono per la mancanza di una gestione efficace ed economica durante la fase del sequestro e della confisca;

- realizzare attività volte a diffondere la cultura della legalità in un contesto territoriale difficile.

Il Consorzio, dotato di autonomia gestionale e di personalità giuridica di diritto pubblico, è costituito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, dai 19 Comuni già citati in precedenza e dalla Provincia Regionale di Catania .

E' stata indubbiamente una brillante intuizione quella di adottare una forma associativa, quale il Consorzio tra Enti Locali, per realizzare il progetto di recupero e di gestione del patrimonio confiscato alla mafia nei Comuni del catanese.

Grazie a questa scelta si è definito un assetto organizzativo volto a rendere effettiva l'esercizio di una funzione imposta dalla legge, ossia utilizzare

i beni confiscati e assegnati ai Comuni, che assai spesso le municipalità, per mancanza di fondi, non sono in grado di esercitare. Quindi attraverso la forma associativa prescelta, non solo si è consentito ai Comuni di gestire, in maniera integrata, coordinata ed armonica, l'intero patrimonio confiscato alla mafia ma anche è possibile acquisire un patrimonio immobiliare tale da giustificare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali portate avanti da giovani disoccupati che si possano sostenere da sole. Ma al di là degli innegabili benefici economici, anche in termini di ottimizzazione delle risorse economico finanziarie umane e strumentali, frutto della gestione in forma unificata del patrimonio confiscato, il Consorzio intende riscattare e dare un nuovo "marchio di legalità" ad un territorio sofferto, promuovendone lo sviluppo e favorendo la crescita delle comunità che la costituiscono attraverso la condivisione dell'iniziativa.

Per quanto riguarda gli organi del Consorzio, vi è innanzitutto l'Assemblea, diretta rappresentanza delle comunità locali, costituita dai Sindaci dei Comuni associati, che svolge le funzioni di programmazione e di indirizzo generale; al suo interno è nominato un Presidente, che dura in carica, per accordo pattizio, un anno per consentire a tutti i componenti di ricoprire la carica.

Il Consiglio di Amministrazione, costituito da cinque persone, di cui uno in rappresentanza della Prefettura di Catania, svolge le funzioni tipiche delle Giunta municipale ed è nominato dall'Assemblea.

Per quanto riguarda la struttura burocratica il Consorzio ha informato l'organizzazione dei servizi e del personale, a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficacia ed efficienza; al vertice vi è un Direttore Segretario a cui è attribuita oltre alla responsabilità gestionale dell'Ente in materia amministrativa, compresa la Presidenza delle Commissioni di gara; al Direttore Segretario risponde una struttura tecnico-operativa, a cui compete l'attività gestionale, costituita da professionalità e dipendenti degli Enti locali associati, e la cui disponibilità è stata acquisita grazie ad apposite convenzioni, ai sensi della legge 31/1/2004.

In particolare l'attività economico finanziaria è gestita da un Responsabile dei servizi finanziari, l'attività amministrativa dal Segretario Direttore e la gestione degli interventi infrastrutturali da un Responsabile del Settore tecnico coadiuvati da un collaboratore amministrativo.

Al Consorzio oggi sono stati assegnati beni immobili e terreni agricoli dagli Enti soci, confiscati alla mafia che i Comuni aderenti hanno conferito in godimento allo stesso.

Per il recupero di tali beni è stato redatto un programma di interventi integrati e coordinati tra loro, nonché coerenti con le linee ed i principi generali che governano il Programma operativo nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia", finalizzati alla diffusione e al rafforzamento della cultura della legalità nel contesto territoriale dei Comuni aderenti al Consorzio Etneo per la legalità e lo sviluppo.

E' un segnale concreto e importante di contrasto al crimine organizzato e di riaffermazione dell'autorità dello Stato che, attraverso strumenti nuovi restituisce alla collettività quanto illecitamente era stato ad essa sottratto.

3. Servizi Idrici Etnei S.p.a.

Con Delibera del Consorzio ATO 2 Catania Acque n.8/2010, l'Assemblea ha preso atto dell'intervenuta decadenza della Convenzione di gestione sottoscritta tra A.T.O. e S.I.E. S.p.A. per effetto della Sentenza del C.G.A. n. 589/2006 e T.A.R. n. 2093/2009 (confermata dal C.G.A. con Sentenza n. 140/2011).

La S.I.E. S.p.A. è la società per azioni a maggioranza controllo pubblico che gestisce il S.I.I. (Sistema Idrico Integrato), dei comuni di Caltagirone, Grammichele, Militello Val di Catania, San Cono e San Michele di Ganzaria, nella Provincia di Catania.

Per S.I.I. si intende la captazione, il sollevamento e la distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue.

I soci sono i Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Mascalia, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Cono, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Vizzini, Zafferana Etnea e la Provincia Regionale di Catania e la Hydro Catania S.p.a..

Il Consiglio di Gestione è costituito da Vigneri Giovanni in qualità di Presidente, Cassar Sergio, Virlinzi Oreste, Paternò Francesco, Zappalà Mario, Di Bella Nunzio, Minteci Mario Bartolone Mele Antonino in qualità di Consiglieri. Il Presidente percepisce un compenso di €. 50.000,00 e ciascun Consigliere €. 5.000,00.

Il Consiglio di Sorveglianza è costituito da Spalletta Alessandro in qualità di Presidente e Ortoleva Francesco, Notarnicola Nicola, Bonanno Michele e Bonaccorso Paolo in qualità di Consiglieri. Il Presidente percepisce un compenso di €. 7.500,00 e ciascun Consigliere €. 5.000,00.

4. Simeto Ambiente S.p.a.

Così come si evince dallo Statuto, la Società è stata costituita ai sensi dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito dalla legge regionale n. 48/1991 e s.m.i. il 30 dicembre 2002.

La società ha come soci i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Mascalia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licodia, Tremestieri Etneo e la Provincia Regionale di Catania.

La Società ha per scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia, ed economicità nell'Ambito territoriale ottimale, in aderenza alla direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, nonché la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sugli stessi.

La Società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito che prevede la raccolta differenziata, la raccolta, il trasporto, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti, ecc...

Inoltre può svolgere studi e ricerche in materia di rifiuti nonché tutte le attività collaterali o connesse ai servizi predetti.

5. Acoset S.p.A.

La Acoset Sp.A. è una società alla quale partecipano diversi comuni dell'hinterland catanese.

Nel dicembre del 1999, il C.A.E. (Consorzio Acquedotto Etneo) diventa Azienda Speciale cambiando natura giuridica e denominazione, prendendo così il nome di " A.Co.S.Et.". Il Consorzio Acquedotto Etneo è stato costituito tra dieci comuni della provincia di Catania, per la realizzazione di un acquedotto che provvedesse all'approvvigionamento idropotabile dei comuni consorziati, captando ed incanalando le acque delle sorgenti site in località Maniace. Attualmente l'A.Co.S.Et. provvede

all'alimentazione idrica di 20 Comuni della fascia pedemontana etnea posti a quota topografica superiore ai 200 m s.l.m..I comuni serviti sono : Aci Bonaccorsi, Aci S.Antonio, Adrano, Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (solo per la frazione di S.G.Galerme), Gravina, di Catania, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, Ragalna, S.Agata Li Battiati, S. Giovanni La Punta, San Gregorio, S. Maria di Licodia, S. Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde e Viagrande per un totale di circa 236.000 abitanti serviti. Le fonti d'approvvigionamento nel frattempo sono state incrementate con la galleria di captazione di " Ciapparazzo", a sud-est dell'abitato di Bronte, quella della "Val Calanna" sopra Zafferana Etnea (Oggi non più utilizzabile in quanto sepolta dalla colata del 1992), e con i pozzi "Sacro Cuore" in località Pedara. Inoltre per far fronte alle necessità idropotabili delle oltre 90.000 utenze, soprattutto nel periodo estivo, nel quale la popolazione di alcuni comuni consorziati aumenta fino a triplicarsi e oltre, per l'afflusso turistico, il Consorzio immette nella rete acquedottistica acque provenienti da numerosi pozzi sia pubblici che privati.

In particolare la società si occupa di approvvigionamento idrico dei comuni societari e comunque a quota superiore di m. 200.

6. ATO 2 Catania Acque

L'ATO 2 Catania Acque è una società consortile in liquidazione.

Il Comune di San Giovanni La Punta ha adottato la forma di gestione del servizio idrico integrato "come Consorzio" con la Delibera di Consiglio n. 18 del 24/10/2001 e successivamente, con Delibera del Commissario Regionale n. 1 del 22/07/2002, è stata costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Catania ai sensi del D. P. Reg. 07/08/2001 e approvato ai sensi degli artt. 1 e 4 dello stesso decreto

Nel 2013 i soci hanno deciso per la "*liquidazione*" della società in esecuzione del D.L. 95/2012 riguardante la *spending review*.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

Secondo quanto riportato nello Statuto il Consorzio è stato costituito e denominato in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dell'art. 69 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e dei D. P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2000 e D. P. Reg del 7 Agosto 2001, tra i comuni di seguito elencati e la Provincia Regionale di Catania.

I Comuni che lo compongono sono:

Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci S.Antonio, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Calatabiano, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castel di Judica, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Cono, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Sant'Agata li Battiati, Sant'Alfio, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Vizzini, Zafferana Etnea.

Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine.

Ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque – A.T.O. Catania", e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

Il "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque – A.T.O. Catania", svolge le funzioni previste dalla convenzione ed in particolare spetta al consorzio di ambito:

- a) scegliere la forma di gestione del servizio;
- b) definire le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio;
- c) deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato;
- d) organizzare i dati forniti dagli enti consorziati, raccolti in sede di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;
- e) predisporre, attuare, direttamente o attraverso le convenzioni pattuite con i soggetti gestori, ed aggiornare il programma di interventi, il piano finanziario ed il relativo modello per la gestione integrata del servizio di cui al comma 3 dell'art. 11 della legge n. 36 del 1994;
- f) determinare ed aggiornare l'articolazione tariffaria del servizio idrico.

Le funzioni di controllo del servizio idrico integrato hanno lo scopo di tutelare l'interesse degli utenti dei servizi idrici integrati nei confronti del soggetto gestore.

L'esercizio di attività di controllo ha per oggetto la verifica dell'adempimento agli obblighi contenuti nella convenzione di gestione con particolare riferimento al raggiungimento degli standards dei servizi, alla economicità degli stessi, alla puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano tecnico-finanziario ed all'applicazione delle relative tariffe.

Ai sensi dell'art. 31 del D.L. 18 Agosto 2000 n° 267 inoltre, il consorzio si obbliga a trasmettere regolarmente agli Enti locali partecipanti tutti gli atti fondamentali del Consorzio.

Le quote di partecipazione al Consorzio di ambito sono determinate in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun comune.

Le quote sono soggette a revisione al compimento di cinque esercizi sociali. La nuova attribuzione di quote viene deliberata dall'assemblea e si applica alle attività del Consorzio di ciascun quinquennio successivo di esercizio.

Gli organi del Consorzio di ambito sono:

- a) l'assemblea dei rappresentanti;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il presidente;
- d) il collegio dei revisori.

Gli organi del consorzio di ambito promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli enti consorziati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività del consorzio di ambito.

Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi del consorzio di ambito in particolare:

- attuano incontri con gli enti locali consorziati partecipando anche a richiesta o su propria iniziativa a sedute dei relativi organi (consigli e giunte);
- divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti consorziati.

Gli organi del consorzio di ambito assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e s.m.i., inoltre è fatto obbligo al gestore di fornire ai Sindaci dei comuni dell'ambito, tutte le informazioni da essi richieste in ordine al servizio prestatto agli utenti dei propri comuni ed al riconoscimento dei loro diritti.

Il consorzio di ambito è dotato di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun Comune e dalla Provincia Regionale proporzionalmente alla propria quota di partecipazione, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.

Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.

Al consorzio di ambito possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.

Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dal consorzio di ambito - sono iscritti nel libro dei cespiti del consorzio e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari

7. Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti s.r.r. CT Area Metropolitana - Società consortile per azioni

La legge regionale n.9 del 2010 a seguito della soppressione degli Ato, ha individuato nelle S.r.r. (società consortili di capitale) i soggetti giuridici deputati a gestire in via esclusiva il ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento.

Principali compiti delle S.r.r. sono provvedere all'espletamento delle procedure per la scelta del gestore del servizio integrato dei rifiuti, esercitare attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento, trasmettere periodicamente alla Regione i dati sull'espletamento del servizio, esprimere parere sulla modifica e l'individuazione di zone idonee alla localizzazione degli impianti smaltimento, adottare il piano d'ambito e il relativo piano economico e finanziario.

La Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti s.r.r. CT Area Metropolitana come previsto dall'art. 8 L. R. n. 9/2010 esercita l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. del 03/04/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

La Società è una società consortile per azioni ed ha un Consiglio di amministrazione presieduto da Massimo Rosso, che è stato eletto Presidente dall'assemblea dei 28 comuni soci nel luglio 2013, il Consiglio è formato da quattro sindaci etnei: Nino Borzi (Nicolosi), Mauro Mangano (Paternò), Andrea Messina (San Giovanni La Punta) e Carmelo Galati (Sant'Agata Li Battiati).

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

	PATTO TERRITORIALE
Oggetto:	
P.R.U.S.S.T. – Le economie del turismo	
Obiettivo: Lavori di ampliamento potenziamento e ricuciture del reticolo viario e fasce alternative.	
Altri soggetti partecipanti: Comune di San Agata li Battiati, Tremestieri Etneo, Mascalucia	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata del Patto territoriale: <i>in corso di definizione</i>	
Il Patto territoriale è: già operativo	

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015 / 2017 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA			Importo totale
	Primo anno 2015	Secondo anno 2016	Terzo anno 2018	
	ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
ENTRATE ACQUISITI MEDIANTE APPORTI DI CAPITALE PRIVATI		2.105.068,30	0,00	2.105.068,30
TRASFERIMENTO DI IMMOBILI (ART.53 C. 6-7 Dlgs n. 163/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	1.209.677,00	1.350.000,00	2.559.677,00
ALTRO	3.676.326,30	11.130.000,00	21.720.000,00	36.528.328,30
TOTALI	4.178.328,00	14.444.745,30	23.070.000,00	41.693.073,60

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	Importo (in euro)
	0,00

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA/CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune					Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)		Totale	Importo
									0,00	0,00	0,00	0,00		

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

NON ESSENDO STATO ANCORA ADOTTATO IL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2016/2018 SI ALLEGA AL PRESENTE D.U.P. LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 20/05/2015 RELATIVA AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2015/2017 CORREDATA DALL'ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ATTUAZIONE.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	10.902.960,60	12.491.241,38	12.749.394,75	12.564.318,75	12.564.318,75	12.564.318,75	- 1.451		
Contributi e trasferimenti correnti	5.053.451,13	3.705.885,54	3.817.464,03	3.504.630,35	3.504.630,35	3.504.630,35	- 8.194		
Extratributarie	1.693.676,99	1.067.278,40	2.094.530,44	2.297.035,60	2.197.035,60	2.197.035,60	9.668		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.650.088,72	17.264.405,32	18.661.389,22	18.365.984,70	18.265.984,70	18.265.984,70	- 1.582		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	15.000,00	10.429,75	230.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	- 56.521		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	712.890,37	127.381,50	0,00	0,00	- 82.131		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.665.088,72	17.274.835,07	19.604.279,59	18.593.366,20	18.315.984,70	18.315.984,70	- 5.156		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	782.302,15	4.096.530,82	5.970.117,56	2.064.466,76	1.859.930,90	1.859.930,90	- 65.419		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.228.460,29	821.908,48	448.004,95	750.000,00	800.000,00	800.000,00	67.408		
Accensione mutui passivi	905.921,36	997.211,36	6.864.165,73	1.500.000,00	0,00	0,00	- 78.147		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	2.630.556,97	1.013.567,16	0,00	0,00	- 61.469		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.916.683,80	5.915.650,66	23.267.048,85	12.682.237,56	10.014.134,54	10.014.134,54	- 45.492		
Riscossione crediti	0,00	772.054,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	- 100.000		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	0,000		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	772.054,00	8.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	- 11.970		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.581.772,52	23.962.539,73	51.225.532,08	38.629.807,40	35.684.322,88	35.684.322,88	- 24.588		

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2013 (riscossioni)		2014 (riscossioni)		2015 (previsioni cassa)		2016 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5				
Tributarie	7.695.795,92	9.549.372,34	22.252.198,44	23.623.388,61				6,162	
Contributi e trasferimenti correnti	4.962.278,62	3.133.601,83	6.102.361,86	4.082.515,32				- 33,099	
Extracontributarie	1.612.523,48	1.599.295,79	4.745.814,53	4.800.176,35				1,145	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.270.598,02	14.282.269,96	33.100.374,83	32.506.080,28				- 1,795	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	15.000,00	10.429,75	230.000,00	100.000,00				- 56,521	
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.285.598,02	14.292.699,71	33.330.374,83	32.606.080,28				- 2,173	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.020.080,46	1.858.787,62	13.436.866,58	8.997.130,69				- 33,041	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.228.460,29	790.738,10	448.004,95	750.000,00				67,408	
Accensione mutui passivi	908.806,67	905.921,36	5.633.289,46	1.547.529,77				- 72,528	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	7.354.203,64	0,00				-100,000	
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.157.347,42	3.555.447,08	26.872.364,63	11.294.660,46				- 57,969	
Riscossione crediti	0,00	147.080,34	1.000.000,00	0,00				-100,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	147.080,34	1.000.000,00	0,00				-100,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.442.945,44	17.995.227,13	61.202.739,46	43.900.740,74				- 28,269	

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	10.902.960,60	12.491.241,38	12.749.394,75	12.564.318,75	12.564.318,75	12.564.318,75	- 1,451

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.695.795,92	9.549.372,34	22.252.198,44	23.623.388,61	6,162

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
	ALIQUOTE IMU		GETTITO
	2015	2016	
Prima casa	5,5000	5,5000	2.825,00
Altri fabbricati residenziali	10,0000	10,0000	3.249.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,0000	10,0000	195.325,00
Terreni	7,6000	0,0000	87.808,00
Aree fabbricabili	10,0000	10,0000	232.900,00
TOTALE			3.680.050,00

- Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Da un'analisi dei dati in possesso dell'ufficio IMU, derivanti dalle denunce presentate negli anni dai contribuenti, si rileva che il numero dei cespiti imponibili risulta essere pari a 19027. Da un'analisi del numero di immobili presenti negli anni precedenti e dallo sviluppo dell'attività edificatoria presente sul territorio si può desumere una crescita dei cespiti imponibili per l'anno 2016 di circa 400 immobili.

I mezzi utilizzati per accertare i nuovi imponibili risultano essere: esame delle denunce presentate dai contribuenti e/o rilevati d'ufficio con i dati presenti in catasto ed a seguito di riordino dell'anagrafe immobiliare nonché utilizzo del SIT.

- La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito, con decorrenza 1° Gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) .

Il nuovo tributo si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC pertanto è composta da: IMU (Imposta Municipale) – TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) – TARI (Tributo sui Rifiuti)

L'IMU è dovuta dal possessore di qualunque immobile . Sono escluse dal pagamento dell'IMU gli immobili adibite ad abitazione principale e relative pertinenze , (tranne le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9 per le quali si applica l'aliquota del 5,5 per mille) i fabbricati rurali ad uso strumentale , nonché le fattispecie assimilate all'abitazione principale dalla normativa vigente.

Il versamento della prima rata IMU andrà effettuato in autoliquidazione entro il 16 giugno 2015, in misura pari al 50% dell'importo dovuto, applicando le aliquote dell'anno precedente (10,00 per mille).

La TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili):

il predetto tributo concorre a coprire i costi sostenuti dal Comune per i servizi generali la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività .

La TASI è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile , per tutti gli immobili, ed aree fabbricabili, compresa l'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'IMU.

Le aliquote previste per l'anno 2015 sono :

- 2,5 per mille per le abitazioni principali con rendita catastale superiore ad € 300,00 ;
- 2,2 per mille per le abitazioni principali con rendita fino a € 300,00.cat.catastali A 3,A4,A5.
- 0 per mille altri immobili

Per l'anno 2015 questo Ente ha azzerato l'aliquota TASI per gli immobili diversi dall'abitazione principale e quelli ad esse equiparati per legge e regolamento .

TARI 2015 : Il predetto Tributo è destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore .

- Illustrazione delle aliquote IMU applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Gli immobili sopra indicati sono ripartiti in base al gettito iscritto e all'aliquota applicata nel modo seguente:

- Fabbricati generici aliquota 10,00 per mille
- Abitazione principale aliquota 5,50 per mille (solo Cat. A1 - A8 - A9)
- Pertinenze aliquote 5,50 per mille (solo cat. C2-C6-C7) su abitazione principale
- Fabbricati gruppo D aliquota 10,00 per mille
- Aree fabbricabili aliquota 10,00 per mille n. 266
- Terreni agricoli esenti
- fabbr.loc.canone ag. aliquota 9,50 per mille
- fabbricati di gruppo C7 aliquota 10 per mille.

La Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) all'art. 1 comma 26, il divieto di deliberare "aumenti dei tributi e delle addizionali" rispetto a quelle adottate per l'anno 2015. Pertanto le aliquote per l'anno 2016 rimangono invariate.

La sospensione non si applica alla Tassa sui Rifiuti (TARI). Inoltre il comma 14 lett.

Inoltre il comma 14 lett. B) della stessa Legge di Stabilità ha escluso dall'imposizione della TASI, oltre i terreni agricoli, anche le abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Relativamente alla T.O.SA.P. inoltre si precisa che allo stato risulta introitata la Tassa relativamente a n. 899 passi carrabili e n. 10 aziende erogatrici di pubblici servizi (ENEL SIDRA TELECOM ecc) versano il contributo forfetario annuale .

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti) 1	2014 (accertamenti) 2	2015 (previsioni) 3	2016 (previsioni) 4	2017 (previsioni) 5	2018 (previsioni) 6		
ENTRATE COMPETENZA								
TOTALE CONTRIBUTIE TRASFERIMENTI CORRENTI	5.053.451,13	3.705.885,54	3.817.464,03	3.504.630,35	3.504.630,35	3.504.630,35	7	- 8,194

	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni) 1	2014 (riscossioni) 2	2015 (previsioni cassa) 3		
ENTRATE CASSA					
TOTALE CONTRIBUTIE TRASFERIMENTI CORRENTI	4.962.278,62	3.133.601,83	6.102.361,86	4.082.515,32	- 33,099

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.693.676,99	1.067.278,40	2.094.530,44	2.297.035,60	2.197.035,60	2.197.035,60	9,668

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.612.523,48	1.599.295,79	4.745.814,53	4.800.176,35	1,145	

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti) 1	2014 (accertamenti) 2	2015 (previsioni) 3	2016 (previsioni) 4	2017 (previsioni) 5	2018 (previsioni) 6	7	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	15.000,00	10.429,75	230.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	- 56,521	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	782.302,15	4.096.530,82	5.970.117,56	2.064.466,76	1.859.930,90	1.859.930,90	- 65,419	
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	1.228.460,29	821.908,48	448.004,95	750.000,00	800.000,00	800.000,00	67,408	
Accensione di mutui passivi	905.921,36	997.211,36	6.864.165,73	1.500.000,00	0,00	0,00	- 78,147	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	0,000	
TOTALE	2.931.683,80	5.926.080,41	20.866.491,88	11.768.670,40	10.064.134,54	10.064.134,54	- 43,600	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni) 1	2014 (riscossioni) 2	2015 (previsioni cassa) 3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	15.000,00	10.429,75	230.000,00	100.000,00	- 56,521
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.020.080,46	1.858.787,62	13.436.866,58	8.997.130,69	- 33,041
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	1.228.460,29	790.738,10	448.004,95	750.000,00	67,408
Accensione di mutui passivi	908.806,67	905.921,36	5.633.289,46	1.547.529,77	- 72,528
Accensione di prestiti	0,00	0,00	7.354.203,64	0,00	- 100,000
TOTALE	3.172.347,42	3.565.876,83	27.102.364,63	11.394.660,46	- 57,956

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
GIA INSERITI NELL'ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 20/05/2015	0,00		0	0,00
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		258.973,43	246.729,26	246.729,26
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		258.973,43	246.729,26	246.729,26

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti			
	17.264.405,32	18.661.389,22	18.365.984,70

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,500	1,322	1,343

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE COMPETENZA							
Riscossione di crediti	0,00	772.054,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	0,000
TOTALE	0,00	772.054,00	8.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	- 11,970

	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)		% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	5	
	1	2	3	4	5	
ENTRATE CASSA						
Riscossione di crediti	0,00	147.080,34	1.000.000,00	0,00	-100,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	0,00	147.080,34	1.000.000,00	0,00	-100,000	

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2016 è stata richiesta con atto di Giunta Municipale n. 12 del 16/02/2016, esecutivo, all'oggetto "Anticipazione di Tesoreria e utilizzo entrate a specifica destinazione ai sensi degli art. 222 e 195 comma1, del Dlgs 18 agosto 2000e s.m.i. e D.L. n. 133/2013 - anno 2016."

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - REFEZIONE SCOLASTICA - ASILO NIDO - IMPIANTI SPORTIVI	579.309,00	208.555,00	36,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	579.309,00	208.555,00	36,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
-------------	------------	--------	------

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
FITTO CASERMA CARABINIERI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	30.000,00	30.000,00	30.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 127.381,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 128.905,30	128.905,30	128.905,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 18.365.984,70 0,00	18.265.984,70 0,00	18.265.984,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-) 18.364.460,90 0,00 1.104.807,72	18.137.079,40 0,00 1.406.118,91	18.137.079,40 0,00 1.406.118,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 229.635,09 0,00	240.628,25 0,00	240.628,25 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-229.635,09	-240.628,25	-240.628,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+) 0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						
O=G+H+I-L+M				-229.635,09	-240.628,25	-240.628,25

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.013.567,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	11.768.670,40	10.064.134,54	10.064.134,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.198.398,83 0,00	2.469.302,65	2.469.302,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		7.583.838,73	7.594.831,89	7.594.831,89

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESA	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		43.998,44	45.945,02	45.945,02	Disavanzo di amministrazione		128.905,30	128.905,30	128.905,30
Fondo pluriennale vincolato		1.140.948,66	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.623.388,61	12.564.318,75	12.564.318,75	12.564.318,75	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	26.853.064,41	18.364.460,90 0,00	18.137.079,40 0,00	18.137.079,40 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.082.515,32	3.504.630,35	3.504.630,35	3.504.630,35					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.800.176,35	2.297.035,60	2.197.035,60	2.197.035,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.847.130,69	2.914.466,76	2.709.930,90	2.709.930,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	12.233.623,85	5.198.398,83 0,00	2.469.302,65 0,00	2.469.302,65 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	42.353.210,97	21.280.451,46	20.975.915,60	20.975.915,60	Totale spese finali.....	39.086.688,26	23.562.859,73	20.606.382,05	20.606.382,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.901.733,41	8.854.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	229.635,09	229.635,09	240.628,25	240.628,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.398.202,08	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.329.811,73	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.339.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00
Totale titoli	54.584.756,11	33.296.655,10	31.492.119,24	31.492.119,24	Totale titoli	50.054.467,73	34.352.696,90	31.409.158,96	31.409.158,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	54.584.756,11	34.481.602,20	31.538.064,26	31.538.064,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	50.054.467,73	34.481.602,20	31.538.064,26	31.538.064,26
Fondo di cassa finale presunto	4.530.288,38								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che integra e modifica il precedente d.lgs. 118/2011 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi è entrato in vigore il 12 settembre 2014.

Per armonizzazione contabile si intende il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili per consentire il controllo dei conti pubblici nazionali.

Nell'anno 2015 tutte le amministrazioni hanno approvato sia i bilanci secondo le vecchie regole sia quelli secondo i nuovi principi della contabilità finanziaria potenziata, per passare nel 2016 alla sola contabilità armonizzata.

La riforma della contabilità prevede che spariscono i residui attivi e passivi mediante riaccertamento straordinario, per confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato; si ragiona per cassa e non per competenza; gli accertamenti dei crediti e dei debiti si riferiscono esclusivamente a quelli esigibili dove è prevista una scadenza certa; le entrate di dubbia e non certa esigibilità avranno come contropartita il Fondo Crediti di dubbia esigibilità con vincolo nell'avanzo di amministrazione.

Per le entrate destinate a copertura delle spese sostenute in più esercizi finanziari, sono inseriti vincoli ad evitare la formazione di avanzi di amministrazione facendole confluire nel fondo pluriennale vincolato; per le entrate destinate alla copertura di spese non perfezionate nell'esercizio ci sarà un nuovo vincolo nel risultato di amministrazione; ci sarà un fondo rischi per quelle spese di cui non si ha ancora il titolo esecutivo ma si conosce il relativo ammontare.

Con l'approvazione del conto consuntivo 2014 le amministrazioni locali hanno proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e al calcolo del fondo pluriennale vincolato.

Il riaccertamento straordinario dei residui attivi di dubbia esigibilità, che andrebbero stralciati dai bilanci degli enti locali, rappresenta una vera e propria manovra finanziaria aggiuntiva pari ad oltre il 29,4% della spesa, non sostenibile nell'attuale quadro di finanza locale da parte degli enti locali. Si evidenzia la necessità di immaginare un percorso di accompagnamento di natura finanziaria che consenta agli enti di rendere graduale e sostenibile per i bilanci l'applicazione delle nuove regole contabili.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.

MISSIONE 07 - Turismo	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 14 - Sviluppo sostenibile e competitività	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti all'attuazione del vigente D.Lgs. 118/2011 in materia di accantonamenti obbligatori.
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti al rimborso delle quote capitale in scadenza, relative ai mutui in essere.
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di anticipazioni di cassa, ove necessaria.
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti al rispetto della normativa vigente in materia di servizi per conto terzi.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, **non si è** proceduto ad adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP in quanto non predisposto per l'esercizio finanziario 2015.

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Fondi e accantonamenti
14	Debito pubblico
15	Anticipazioni finanziarie
16	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di San Giovanni La Punta è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2016 vorrebbero trovare completa attuazione.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ. BILANCIO
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Altri servizi generali	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ. BILANCIO
	Sistema integrato di sicurezza	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	REALIZZARE GLI OBIETTIVI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	

	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica: 12 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 13 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	REALIZZARE GLI INDIRIZZI DELLA P.A.-RISPETTO EQ.BILANCIO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 14 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RISPETTO EQUILIBRIO DI BILANCIO
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 15 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	RISPETTO EQUILIBRIO DI BILANCIO

Linea programmatica: 16 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	RISPETTO EQUILIBRIO DI BILANCIO
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	La suddetta missione comprende i seguenti programmi: 01. Organi Istituzionali - 02 Segreteria Generale - 03 Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato - 04 Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 06 Ufficio Tecnico - 07 elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile - 08 statistica e sistemi informativi - 10 Risorse Umane - 11 Altri Servizi Generali
Finalità	Interventi aventi finalità di garantire uno standard qualitativo ottimale per la fruizione dei servizi da parte della cittadinanza nell'ambito di richieste ed esigenze tecnico-amministrative. Assistenza, collaborazione e supporto agli Organi Istituzionali. Gestione e controllo della coerenza tra azione amministrativa e normativa contabile vigente soprattutto nel reperimento delle risorse ed interventi nel territorio. La gestione della Fiscalità Locale ha lo scopo precipuo di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di equità e progressività. Manutenzione e cura dei beni comunali mediante interventi manutentivi con società partecipate in house, con personale interno e affidamento di appalti a ditte esterne.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programmi 01- 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 10 - 11	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	La suddetta missione comprende i seguenti programmi: Servizio viabilità e traffico e infonistica starale - Servizio Territoriale (Pulizia Edilizia e repressione impianti pubblicitari) - Polizia annonaria, Commerciale e Tributaria - Servizio Tecnico

	<p>Amministrativo -Ufficio di Protezione Civile</p>
<p>Finalità</p>	<p>Le finalità che si propongono l'attività del Settore di P.M. sono quelle di creare la percezione da parte della cittadinanza di una accresciuta sicurezza pubblica e per tale motivo verranno valutate anche possibili attivazioni di attività sinergiche istituzionali con altre forze di Polizia e con Associazioni con scopi sociali. In tal senso si procureranno azioni tese all'incremento dell'ascolto e di registrazione delle esigenze e dei bisogni dei cittadini.</p> <p>Sul piano operativo l'utilizzo costante della Centrale Operativa congiuntamente alla videosorveglianza risponde positivamente in termini preventivi ed anche repressivi alla tutela del patrimonio ed al monitoraggio ecologico ed ambientale, registrando anche fenomeni legati alla microcriminalità.</p>
<p>Risorse strumentali</p>	<p>Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.</p>
<p>Programma Prog. 01 - 02</p>	<p>Obiettivo</p> <p>Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati</p>
<p>Missione</p>	<p>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>
<p>Descrizione</p>	<p>I Servizi all'istruzione si occupano primariamente delle funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica», che concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico. A tal fine, intervengono per favorire le condizioni necessarie all'effettiva generalizzazione del diritto allo studio, dalla scuola dell'infanzia fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, ora elevato al compimento dei 16 anni. Sostengono le iniziative formative e la sperimentazione didattica - educativa, mediante contributi economici alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio.</p>
<p>Finalità</p>	<p>L'impegno dei Servizi all'istruzione è volto a garantire una sempre maggiore qualità dei servizi resi, che tenga conto del ritmo rapido dei cambiamenti a livello sociale, offrendo nuove soluzioni democratiche e trasparenti e nel contempo conservando la qualità, quantità e tempestività di soluzioni in risposta alle esigenze dei cittadini. Tale approccio non significa che tutte le richieste che vengono dalla cittadinanza e dai principali attori del "sistema scuola" locale possano trovare una risposta esaustiva, ma più correttamente che, nell'interesse pubblico, sono perseguite le priorità sociali, e sono realizzati quindi i servizi corrispondenti, che tengono anche conto delle aspettative e delle percezioni emergenti dai principali stakeholders. Resta doveroso comunque ricordare che gli standard corrispondenti ad un livello di servizio accettabile per il cittadino-utente sono significativamente aumentati.</p>
<p>Risorse strumentali</p>	<p>Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.</p>



Programma	Obiettivo
programmi 01 - 02 - 06 - 07	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Promuovere la Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo; .. Valorizzare i beni culturali come strumento di consapevolezza della propria identità storica .. Creare relazioni e facilitare l'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio; .. Stimolare l'interesse dei bambini alla lettura e partecipazione attiva alle attività musali (laboratori); .. Stimolare l'interesse e la partecipazione degli anziani attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale;
Finalità	.. Offerta di servizi culturali in modo diffuso, con particolare attenzione alle fasce "deboli" (minori, anziani); .. Forme di gestione associata mediante gestioni a rete, laddove possibile; .. Erogazione all'utenza dei servizi fondamentali e realizzazione dei progetti consolidati e di sicuro impatto culturale anche a fronte delle riduzioni di bilancio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programma 01- 02 -	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Le politiche giovanili propongono la promozione di progetti, attività e iniziative finalizzate alla soddisfazione di bisogni espressi dal mondo giovanile puntese attraverso la partecipazione sociale dei giovani, dell'associazionismo e del volontariato giovanile e la gestione di uno spazio permanente in cui i giovani possano esprimere la propria creatività e sperimentare forme di partecipazione e di autonomia. Attivare indirizzi e percorsi per l'orientamento ed accompagnamento dei giovani nel mondo del lavoro. La promozione dello sport e delle sue diverse discipline oltre che alla valorizzazione dell'individuo in termini fisici e psichici ha lo scopo di creare e favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto sociale attraverso iniziative sportive, eventi e manifestazioni di particolare interesse per la collettività Occorre incentivare ed abituare i giovani ad essere parte attiva nella vita della propria comunità favorendo lo sviluppo di attività didattiche, luoghi e occasioni di aggregazione che favoriscano lo sviluppo della coscienza civile e della partecipazione democratica alla vita della comunità attraverso la creazione di spazi per adolescenti e giovani per iniziative sportive, culturali e teatrali, promuovendo il servizio civile
Finalità	

	<p>come percorso formativo e di arricchimento civico e il volontariato giovanile come crescita della coscienza e conoscenza civica. Nel campo delle attività sportive si richiede la collaborazione delle società sportive presenti nel territorio per attivare e migliorare la fruizione degli impianti sportivi per favorire l'avviamento dell'utenza allo sport anche strumento di educazione e aggregazione sociale.</p> <p>Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune</p> <p>Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.</p>
Risorse strumentali	
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
Programmi 01 - 02	<p>Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati</p>
Missione	MISSIONE 07 TURISMO
Descrizione	<p>La suddetta missione comprende il seguente programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo</p>
Finalità	<p>La finalità che si propone è la promozione turistica del paese anche in collaborazione con altri soggetti del territorio attraverso iniziative coordinate a valorizzare il patrimonio culturale e produttivo locale e mediante interventi in grado di polarizzare l'interesse dei meida e dei visitatori.</p>
Risorse strumentali	<p>Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune</p>
Risorse umane	<p>Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.</p>
Programma	Obiettivo
Prog. 01	<p>Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati</p>
Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	<p>Provvedere alla gestione del territorio ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico edilizio mediante l'esame di strumenti urbanistici attuativi; provvedere alla verifica di sanabilità delle costruzioni sorte in contrasto con il P.R.G.; provvedere alla repressione degli abusi edilizi nel territorio comunale.</p>
Finalità	<p>Gestione dei progetti urbanistici ed edifici di iniziativa privata e pubblica quali piani di lottizzazione, piani per insediamenti produttivi, insediamenti commerciali, piani per l'edilizia residenziale pubblica, predisposizione certificazioni varie. Gestione delle pratiche di condono edilizio e dei piani di recupero urbanistico nelle zone oggetto di lottizzazione abusive, gestione contenzioso, gestione dei ruoli degli oneri concessori. Gestione provvedimenti repressivi e definitivi. Monitoraggio rischi del territorio.</p>
Risorse strumentali	<p>Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune</p>
Risorse umane	<p>Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.</p>
Programma	Obiettivo
Programmi 01 - 02	<p>Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di</p>

	soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Potenziare ed innovare i servizi ai cittadini per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi urbani. Provvedere al mantenimento del verde pubblico attrezzato, degli impianti e sistemi di irrigazione al fine di garantire la fruibilità ai cittadini. Manutenzione di beni comunali e demaniali mediante due tipi di interventi: 1) con società partecipate in house (manutenzione del verde parchi e giardini) 2) con affidamento a terzi (convenzione pubblicitaria)
Finalità	Aumento in quantità e qualità della raccolta. Riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento. Aumentare nella cittadinanza il senso civico e la partecipazione attiva e responsabile sui temi ambientali. potenziamento delle aree a verde. Acquisto di piante ed attrezzature e materiale vario per la manutenzione del verde pubblico.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - 02 - 03	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Provvedere al mantenimento delle sedi stradali al fine di garantire la sicurezza del traffico veicolare, nonché dei marciapiedi e delle piazze per garantire l'incolumità delle persone.
Finalità	Pavimentazioni stradali, realizzazione nuovi marciapiedi, toponomastica e segnaletica stradale
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programmi 02 - 04 -05	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Rimodulazione dei Piani di intervento per rischi sismici, idrogeologici, incendi e vulcanici a seguito di intervenute variazioni del tessuto urbano e/o adeguamenti normativi emanati dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità

Finalità	Per il conseguimento degli obiettivi del servizio di Protezione Civile il personale addetto segue con periodicità corsi di formazione ed aggiornamento al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza nell'espletamento delle proprie funzioni.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programmi 01 - 02	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Attivazioni di modalità di intervento in favore delle persone e delle famiglie in difficoltà diversificando gli approcci necessari per la risoluzione delle diverse e complesse problematiche della vita sociale.
Finalità	Gli interventi previsti hanno come riferimento sostanziale il sostegno alle responsabilità familiari nelle diverse componenti di cura, di assistenza ed integrazione sociale supportando, non solo economicamente, i nuclei nelle diverse fasi e necessità del vita familiare (maternità, affidi, mediazione familiare, assistenza anziani ...). Oltre agli interventi effettuati con i finanziamenti del Piano di Zona L. 328/2000 per assistenza domiciliare anziani. asilo nido, piani h .. particolare rilevanza hanno i servizi che il Comune realizza in favore delle famiglie più disagiate con iniziative sociali diversificate al fine di evitare condizioni di isolamento ed abbandono.

Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programmi 01 -02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 08 - 09	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati

Missione	MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Promuovere le attività commerciali esistenti - Iniziative e contributi a favore dell'imprenditorialità giovanile -Snellimento delle procedure amministrative di liberalizzazione e superamento di limiti quantitativi all'esercizio delle attività economiche. Gestione del servizio di Pubblicità e Affissioni.

Finalità	Creare nuova imprenditorialità nei settori della vendita e produzione di beni e dei servizi attraverso la concessione di agevolazioni economiche alle piccole e medie imprese. Attività di formazione sull'imprenditoria e professionalità innovative. Realizzare sagre e manifestazioni di interesse artigianale. Repressione all'abusivismo del settore pubblicitario e all'evasione della tassa dovuta.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

	organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programmi 01 -02 - 04	Gli obiettivi che si intendono perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati
Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	La suddetta missione comprende il programma 01 - Fondo di riserva e programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità
Finalità	Le finalità che si intendono perseguire sono rivolte all'attuazione del vigente Dlgs n. 118/2011 in materia di accantonamenti obbligatori
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programmi 01 - 02 - 03 -	Gli obiettivi che si intendono perseguire sono rivolti all'attuazione del vigente Dlgs 118/2011 in materia di accantonamenti obbligatori
Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	La suddetta missione comprende il programma relativo alla quota capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Finalità	Le finalità che si intendono perseguire sono rivolti al rimborso delle quote capitale in scadenza, relative ai mutui in essere.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - 02	Gli obiettivi che si intendono perseguire sono rivolti al rimborso delle quote capitale in scadenza relative ai mutui in essere
Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	La suddetta missione comprende il programma relativo alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria
Finalità	Le finalità che si intendono perseguire sono rivolte al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di anticipazione di cassa, ove necessaria
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programma 01	Gli obiettivi che si intendono perseguire sono rivolti al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di anti

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	La suddetta missione comprende il programma relativo ai servizi per conto terzi
Finalità	Le finalità che si intendono perseguire sono rivolte al rispetto della normativa vigente in materia di servizi per conto terzi.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune
Risorse umane	Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.
Programma	Obiettivo
Programma 01	Gli obiettivi che si intendono perseguire sono rivolti al rispetto della normativa vigente in materia di servizi per conto terzi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.596.284,44	0,00	0,00	5.596.284,44	5.393.408,84	0,00	0,00	5.393.408,84	5.393.408,84	0,00	0,00	5.393.408,84
3	1.018.736,22	0,00	0,00	1.018.736,22	990.736,22	0,00	0,00	990.736,22	990.736,22	0,00	0,00	990.736,22
4	508.538,34	218.029,00	0,00	726.567,34	485.538,34	0,00	0,00	485.538,34	485.538,34	0,00	0,00	485.538,34
5	32.405,00	0,00	0,00	32.405,00	32.405,00	0,00	0,00	32.405,00	32.405,00	0,00	0,00	32.405,00
6	88.308,89	100.000,00	0,00	188.308,89	88.308,89	0,00	0,00	88.308,89	88.308,89	0,00	0,00	88.308,89
7	230.700,00	0,00	0,00	230.700,00	186.700,00	0,00	0,00	186.700,00	186.700,00	0,00	0,00	186.700,00
8	1.166.361,67	2.078.876,62	0,00	3.245.238,29	1.133.361,67	1.465.233,40	0,00	2.598.595,07	1.133.361,67	1.465.233,40	0,00	2.598.595,07
9	6.059.995,34	2.801.493,21	0,00	8.861.488,55	6.006.495,34	1.004.069,25	0,00	7.010.564,59	6.006.495,34	1.004.069,25	0,00	7.010.564,59
10	15.020,00	0,00	0,00	15.020,00	20,00	0,00	0,00	20,00	20,00	0,00	0,00	20,00
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	2.202.569,85	0,00	0,00	2.202.569,85	2.088.496,93	0,00	0,00	2.088.496,93	2.088.496,93	0,00	0,00	2.088.496,93
14	15.760,00	0,00	0,00	15.760,00	15.760,00	0,00	0,00	15.760,00	15.760,00	0,00	0,00	15.760,00
20	1.185.807,72	0,00	0,00	1.185.807,72	1.484.118,91	0,00	0,00	1.484.118,91	1.484.118,91	0,00	0,00	1.484.118,91
50	238.973,43	0,00	229.635,09	468.608,52	226.729,26	0,00	240.628,25	467.357,51	226.729,26	0,00	240.628,25	467.357,51
60	0,00	0,00	7.398.202,08	7.398.202,08	0,00	0,00	7.400.148,66	7.400.148,66	0,00	7.400.148,66	0,00	7.400.148,66
99	0,00	0,00	3.162.000,00	3.162.000,00	0,00	0,00	3.162.000,00	3.162.000,00	0,00	3.162.000,00	0,00	3.162.000,00
TOTALI:	18.364.460,90	5.198.398,83	10.789.837,17	34.352.696,90	18.137.079,40	2.469.302,65	10.802.776,91	31.409.158,96	18.137.079,40	2.469.302,65	10.802.776,91	31.409.158,96

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	7.450.269,54	0,00	0,00	7.450.269,54
3	1.267.362,05	4,66	0,00	1.267.366,71
4	671.998,91	555.424,70	0,00	1.227.423,61
5	50.364,37	0,00	0,00	50.364,37
6	107.270,47	100.000,00	0,00	207.270,47
7	469.323,53	0,00	0,00	469.323,53
8	1.607.830,69	4.486.681,44	0,00	6.094.512,13
9	10.486.589,39	7.091.513,05	0,00	17.578.102,44
10	15.020,00	0,00	0,00	15.020,00
11	6.002,00	0,00	0,00	6.002,00
12	3.262.148,45	0,00	0,00	3.262.148,45
14	34.103,86	0,00	0,00	34.103,86
20	1.185.807,72	0,00	0,00	1.185.807,72
50	238.973,43	0,00	229.635,09	468.608,52
60	0,00	0,00	7.398.202,08	7.398.202,08
99	0,00	0,00	3.339.942,30	3.339.942,30
TOTALI:	26.853.064,41	12.233.623,85	10.967.779,47	50.054.467,73

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.596.284,44	7.450.269,54	5.393.408,84	5.393.408,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.596.284,44	7.450.269,54	5.393.408,84	5.393.408,84

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2016			ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza							
5.596.284,44			5.596.284,44							
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa							
7.450.269,54			7.450.269,54							
				5.393.408,84			5.393.408,84			
								5.393.408,84		5.393.408,84

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.018.736,22	1.267.366,71	990.736,22	990.736,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.018.736,22	1.267.366,71	990.736,22	990.736,22

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
Competenza	Competenza	Competenza						
1.018.736,22	1.018.736,22	1.018.736,22	990.736,22			990.736,22		
Cassa	Cassa	Cassa						
1.267.362,05	4,66	1.267.366,71						
Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
			990.736,22			990.736,22		
								990.736,22

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	726.567,34	1.227.423,61	485.538,34	485.538,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	726.567,34	1.227.423,61	485.538,34	485.538,34

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
508.538,34	218.029,00		726.567,34								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	485.538,34			485.538,34				
671.998,91	555.424,70		1.227.423,61								
								485.538,34			485.538,34

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	32.405,00	50.364,37	32.405,00	32.405,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	32.405,00	50.364,37	32.405,00	32.405,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2016					ANNO 2017					ANNO 2018				
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza											
32.405,00			32.405,00		32.405,00					32.405,00				
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa											
50.364,37			50.364,37											

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	188.308,89	207.270,47	88.308,89	88.308,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	188.308,89	207.270,47	88.308,89	88.308,89

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2016		ANNO 2017				ANNO 2018		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
88.308,89	100.000,00		188.308,89	88.308,89			88.308,89	
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
107.270,47	100.000,00		207.270,47					88.308,89

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	230.700,00	469.323,53	186.700,00	186.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	230.700,00	469.323,53	186.700,00	186.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
230.700,00	230.700,00	230.700,00	230.700,00						
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	186.700,00		186.700,00			186.700,00
469.323,53		469.323,53	469.323,53						186.700,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.230.238,29	6.079.512,13	2.583.595,07	2.583.595,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.245.238,29	6.094.512,13	2.598.595,07	2.598.595,07

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2016			ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
1.166.361,67	2.078.876,62		1.133.361,67	1.465.233,40		2.598.595,07	1.133.361,67	1.465.233,40		2.598.595,07
Cassa	Cassa	Cassa								
1.607.830,69	4.486.681,44									

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	100.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	100.000,00	100.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.761.488,55	17.478.102,44	7.010.564,59	7.010.564,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.861.488,55	17.578.102,44	7.010.564,59	7.010.564,59

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2016			ANNO 2017				ANNO 2018				
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.059.995,34	2.801.493,21		8.861.488,55	6.006.495,34	1.004.069,25		7.010.564,59	6.006.495,34	1.004.069,25		7.010.564,59
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
10.486.889,39	7.091.513,05		17.578.102,44								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	15.020,00	15.020,00	20,00	20,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.020,00	15.020,00	20,00	20,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2016		ANNO 2017				ANNO 2018					
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
15.020,00	15.020,00	15.020,00	15.020,00	20,00			20,00	20,00			20,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
15.020,00			15.020,00								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.000,00	6.002,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.000,00	6.002,00	5.000,00	5.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
Competenza	Competenza	Competenza						
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00		
Cassa	Cassa	Cassa						
6.002,00		6.002,00						
Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00		5.000,00
Cassa	Cassa	Cassa						
6.002,00		6.002,00						

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.202.569,85	3.262.148,45	2.088.496,93	2.088.496,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.202.569,85	3.262.148,45	2.088.496,93	2.088.496,93

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.202.569,85			2.202.569,85	2.088.496,93			2.088.496,93	2.088.496,93			2.088.496,93
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.262.148,45			3.262.148,45								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	15.760,00	34.103,86	15.760,00	15.760,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.760,00	34.103,86	15.760,00	15.760,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
Competenza	Competenza	Competenza						
15.760,00	15.760,00	15.760,00	15.760,00			15.760,00		
Cassa	Cassa	Cassa						
34.103,86		34.103,86						
Totale			Totale			Totale		
Competenza			Competenza			Competenza		
15.760,00			15.760,00			15.760,00		
Cassa			Cassa			Cassa		
34.103,86			34.103,86			34.103,86		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.185.807,72	1.185.807,72	1.484.118,91	1.484.118,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.185.807,72	1.185.807,72	1.484.118,91	1.484.118,91

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.185.807,72			1.185.807,72	1.484.118,91			1.484.118,91				
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.185.807,72			1.185.807,72								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	468.608,52	468.608,52	467.357,51	467.357,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	468.608,52	468.608,52	467.357,51	467.357,51

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2016			ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza								
238.973,43	229.635,09	229.635,09	226.729,26		240.628,25	467.357,51	226.729,26		240.628,25	467.357,51
Cassa	Cassa	Cassa								
238.973,43		229.635,09								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.398.202,08	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.398.202,08	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
	7.398.202,08	7.398.202,08	7.398.202,08		7.400.148,66	7.400.148,66		7.400.148,66	7.400.148,66
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa						
		7.398.202,08	7.398.202,08						

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.162.000,00	3.339.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.162.000,00	3.339.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00		3.162.000,00	3.162.000,00			
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa						
		3.339.942,30	3.339.942,30						
								3.162.000,00	3.162.000,00

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata

in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di

vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e

delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi **che a breve entreranno in vigore**, in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di

maggior importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Obiettivi strategici dell'Ente sono gli aggiornamenti:

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "amministrazione trasparente" – applicazione D.Lgs. 33/2013 - Approvato con Delibera di G. M. n. 130 del 30/12/2013.
- Piano Anticorruzione approvato con Delibera di G. M. n. 130 del 30/12/2013,
- Attuazione L. n. 98 del 09/08/2013 tempestività dei pagamenti;
- Attuazione L. n. 125 del 30/10/2013 Obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Attuazione L. 213 del 07/12/2012 in materia di controlli interni, di cui al Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 22/01/2013;
- Attuazione D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 Codice di Comportamento – Codice di comportamento dell'Ente approvato con deliberazione di G.C. n. 125 del 30/12/2013;
- Attuazione D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- Attuazione L. n. 190 del 06/11/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione;
- Attuazione D.L. 66/2014 quali:
 1. Organismi partecipati (Vincoli al personale delle società partecipate, trattamento economico)
 2. Razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi (e Vincoli di trasparenza)
 3. Centralizzazione degli acquisti (Centrale di committenza e tagli della spesa per acquisti)
 4. Locazioni (Razionalizzazione uso di immobili)
 5. Pubblicazioni telematica di avvisi e bandi
 6. Certificazione dei crediti (Monitoraggio del rispetto dei termini di pagamento delle PA relativamente al Settore)
 7. Tagli (Vincoli agli incarichi di consulenza e co.co.co, tagli alla spesa per le autovetture, modifiche alla legge 56/2014)
- Attuazione D.L. 90/2014 quali :
 1. Agenda per la semplificazione amministrativa
 2. Contratti e transazioni (disposizioni antimafia – interventi sulle imprese aggiudicatarie, semplificazioni appalti)
 3. Comunicazione Pec
 4. Personale (assunzioni a tempo indeterminato - assunzioni appartenenti a categorie protette - compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni – abrogazione diritto di rogito e di segreteria - distacchi, aspettative e permessi sindacati – incarichi dirigenziali o di alta specializzazione a contratto – divieto incarichi a personale in quiescenza – incentivi per la progettazione – mobilità intercompartimentale – onorari ad avvocati di amministrazioni pubbliche – passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse – personale in disponibilità – divieto trattenimento in servizio – uffici di supporto agli organi di direzione politica)
 5. Società partecipate.

Secondo gli indirizzi che saranno dati dall'Amministrazione, se del caso, procedere a revisione e aggiornamento delle seguenti deliberazioni:

Delibera di C.C. n. 32 del 28/02/2012: "Approvazione Regolamento comunale sul Controllo Strategico e controlli interni";
Delibera di G.C. n. 130 del 20/11/2012: "Limitate integrazioni alla Delibera di Giunta Municipale n. 32 del 28/02/2012 concernente "regolamento comunale sul controllo di Gestione e controlli interni";
Delibera di C.C. n. 02 del 22/01/2013: "Regolamento sui Controlli Interni";
Delibera di G.C. n. 125 del 30/12/2013: "Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di San Giovanni La Punta";
Delibera di G.C. n. 126 del 30/12/2013: "Approvazione Piano Programma Controlli Interni Strutture Audit anno 2014";
Delibera di G.C. n. 130 del 30/12/2013: "Adozione Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità anni 2013/2015";
Delibera di G.M. n. 154 del 30/12/2014 : "Aggiornamento e ricognizione della dotazione organica";
Delibera di G.M. n. 155 del 30/12/2014: "Programma triennale del fabbisogno del personale integrazione anno 2014 anni 2015/2016";
Delibera di G.C. n. 14 del 30/01/2015: "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015/2017";
Delibera di G.C. n. 25 del 17/02/2015: "Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2015/2017";
Delibera di G.C. n. 28 del 24/02/2015: "Ricognizione dell'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza anno 2015";
Delibera di G.C. n. 32 del 03/03/2015: "Approvazione schema di regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale degli Amministratori Comunali";
Delibera di G.C. n. 42 del 27/03/2015: "Approvazione Piano Triennale 2015/2017 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali";
Delibera di G.C. n. 54 del 05/05/2015: "Approvazione referto sul Controllo di Gestione. Relazione sul Piano della Performance, anno 2014";
Delibera di G.C. n. 69 del 28/05/2015: "Approvazione schema di Convenzione per l'inserimento lavorativo di personale con disabilità (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/99).

Gli obiettivi sono in definitiva significativi, hanno carattere sfidante, segnatamente tenendo conto della grave carenza d'organico e del blocco del turn - over, comportano indubbi vantaggi per l'Ente in termini di ulteriore riduzione dei costi diretti e indiretti, abbreviamento dei tempi, miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi.

Gli obiettivi gestionali non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- *Piano regolatore*
Delibera di approvazione: N.51
Data di approvazione: 04/07/2005

- *Piani P.E.E.P. / P.I.P.*

Piani (.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
ZONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (EP)	37.000	37.000		P R I V A T O

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.I.P.	40.000	10.000	D.A. N. 498 22/06/2005	PUBBLICO

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	473.900,74	715.129,27	462.400,74	462.400,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	473.900,74	715.129,27	462.400,74	462.400,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	241.228,53	477.326,46	473.900,74	462.400,74	462.400,74
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	87.186,99	68.400,00	
2		Previsione di cassa	715.129,27		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	241.228,53	477.326,46	473.900,74	462.400,74	462.400,74
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	87.186,99	68.400,00	
		Previsione di cassa	715.129,27		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.130.178,03	1.444.841,11	1.079.638,03	1.079.638,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.130.178,03	1.444.841,11	1.079.638,03	1.079.638,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	314.663,08	1.176.694,32	1.130.178,03	1.079.638,03	1.079.638,03
				3.513,60	1.756,80
				1.444.841,11	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	314.663,08	1.176.694,32	1.130.178,03	1.079.638,03	1.079.638,03
				3.513,60	1.756,80
				1.444.841,11	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	(Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	550.294,81	591.914,24	542.979,21	542.979,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	550.294,81	591.914,24	542.979,21	542.979,21

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	41.619,43	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	550.294,81	542.979,21	542.979,21
2		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.389,58	8.000,00	
		Previsione di cassa	591.914,24		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.619,43	554.565,61	550.294,81	542.979,21	542.979,21
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.389,58	8.000,00	
		Previsione di cassa	591.914,24		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	437.095,64	935.734,44	425.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA						
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	437.095,64	935.734,44	425.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
				Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa				
1	498.638,80	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	609.353,64	437.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64
2		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		15.000,00					
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		935.734,44					
	498.638,80	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	609.353,64	437.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64	425.095,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		15.000,00					
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		935.734,44					

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	830.860,67	906.487,33	811.340,67	811.340,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	830.860,67	906.487,33	811.340,67	811.340,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	75.626,66	1.043.343,08	830.860,67	811.340,67	811.340,67
			13.520,00		
			906.487,33		
2					
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.626,66	1.043.343,08	830.860,67	811.340,67	811.340,67
			13.520,00		
			906.487,33		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	703.144,04	835.161,53	698.144,04	698.144,04
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	703.144,04	835.161,53	698.144,04	698.144,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	132.017,49	Previsione di competenza	913.144,04	703.144,04	698.144,04	698.144,04
		di cui già impegnate		89.720,00	750,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		835.161,53		
2		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	132.017,49	Previsione di competenza	913.144,04	703.144,04	698.144,04	698.144,04
		di cui già impegnate		89.720,00	750,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		835.161,53		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.470.810,51	2.021.001,62	1.373.810,51	1.373.810,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.470.810,51	2.021.001,62	1.373.810,51	1.373.810,51

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	550.191,11	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.579.510,51	1.470.810,51	1.373.810,51	1.373.810,51
			Previsione di cassa		95.663,88		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.021.001,62			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	550.191,11	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	1.579.510,51	1.470.810,51	1.373.810,51	1.373.810,51
				95.663,88			
				2.021.001,62			
					2.021.001,62		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.018.736,22	1.267.366,71	990.736,22	990.736,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.018.736,22	1.267.366,71	990.736,22	990.736,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsione di competenza	Previsione di competenza di cui già impegnate	Previsione di competenza di cui già impegnate pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	248.625,83	Previsione di competenza	di cui già impegnate	pluriennale vincolato	Previsione di cassa	1.022.091,37	1.018.736,22	990.736,22	990.736,22
2 Spese in conto capitale	4,66	Previsione di competenza	di cui già impegnate	pluriennale vincolato	Previsione di cassa	4,66			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	248.630,49	Previsione di competenza	di cui già impegnate	pluriennale vincolato	Previsione di cassa	1.022.091,37	1.018.736,22	990.736,22	990.736,22
							9.500,00		
							1.267.366,71		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	425,00	485,60	425,00	425,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	425,00	485,60	425,00	425,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	60,60	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	425,00	425,00	425,00	425,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60,60	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	425,00	425,00	425,00	425,00
					485,60		
					425,00	425,00	425,00
					485,60		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	312.174,00	728.428,14	79.145,00	79.145,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	312.174,00	728.428,14	79.145,00	79.145,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	80.351,44	95.145,00	94.145,00	79.145,00	79.145,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	174.496,44		
2	335.902,70	335.902,70	218.029,00		
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate	218.029,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	553.931,70		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	416.254,14	431.047,70	312.174,00	79.145,00	79.145,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate	218.029,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	728.428,14		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		413.968,34	498.509,87	405.968,34	405.968,34
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		413.968,34	498.509,87	405.968,34	405.968,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsione di competenza	Previsione di competenza	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	83.048,53	Previsione di competenza	Previsione di competenza	476.542,53	413.968,34	405.968,34	405.968,34
2	1.493,00	di cui già impegnate	di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato	di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	Previsione di cassa		497.016,87		
		Previsione di competenza	Previsione di competenza				
		di cui già impegnate	di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato	di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	Previsione di cassa	1.493,00			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	84.541,53	Previsione di competenza	Previsione di competenza	476.542,53	413.968,34	405.968,34	405.968,34
		di cui già impegnate	di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato	di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	Previsione di cassa	498.509,87			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	32.405,00	50.364,37	32.405,00	32.405,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	32.405,00	50.364,37	32.405,00	32.405,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	17.959,37	40.919,00	32.405,00	32.405,00	32.405,00
Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
Spese in conto capitale		Previsione di cassa	50.364,37		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.959,37	40.919,00	32.405,00	32.405,00	32.405,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	50.364,37		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	188.308,89	207.270,47	88.308,89	88.308,89
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	188.308,89	207.270,47	88.308,89	88.308,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	18.961,58	94.227,49	88.308,89	88.308,89	88.308,89
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	107.270,47		
		Previsione di competenza	100.000,00		
		di cui già impegnate	100.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.961,58	194.227,49	188.308,89	88.308,89	88.308,89
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate	100.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	207.270,47		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		469.323,53	186.700,00	186.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		469.323,53	186.700,00	186.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	238.623,53	Previsione di competenza	333.782,93	230.700,00	186.700,00	186.700,00
		di cui già impegnate		1.500,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		469.323,53		
2		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	238.623,53	Previsione di competenza	333.782,93	230.700,00	186.700,00	186.700,00
		di cui già impegnate		1.500,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		469.323,53		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.932.626,42	4.795.303,61	2.501.512,22	2.501.512,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.947.626,42	4.810.303,61	2.516.512,22	2.516.512,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	ANNO 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	441.469,02	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.212.381,35	1.166.361,67	1.133.361,67	1.133.361,67
2	1.421.208,17	Previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	3.009.964,21	1.781.264,75	1.383.150,55	1.383.150,55
		Previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato		398.114,20		
		Previsione di competenza		3.202.472,92		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.862.677,19	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	4.222.345,56	2.947.626,42	2.516.512,22	2.516.512,22
		Previsione di competenza		398.114,20		
		Previsione di competenza		4.810.303,61		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	297.611,87	1.284.208,52	82.082,85	82.082,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	297.611,87	1.284.208,52	82.082,85	82.082,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
2 Spese in conto capitale	986.596,65	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	297.611,87	82.082,85	82.082,85
		Previsione di cassa	1.403.605,97		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.284.208,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	986.596,65	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	297.611,87	82.082,85	82.082,85
		Previsione di cassa	1.284.208,52		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.921.531,25	7.320.082,70	1.114.107,29	1.114.107,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.921.531,25	7.320.082,70	1.114.107,29	1.114.107,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	232.302,75	506.311,45	323.038,04	313.038,04	313.038,04
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	555.340,79		
2	4.166.248,70	7.075.391,20	2.598.493,21	801.069,25	801.069,25
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.797.423,96		
		Previsione di cassa	6.764.741,91		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.398.551,45	7.581.702,65	2.921.531,25	1.114.107,29	1.114.107,29
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.797.423,96		
		Previsione di cassa	7.320.082,70		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	100.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	100.000,00	100.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.919.034,85	9.003.154,72	4.979.034,85	4.979.034,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.019.034,85	9.103.154,72	4.979.034,85	4.979.034,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	4.084.119,87	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	5.019.034,85	4.979.034,85	4.979.034,85
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa	9.103.154,72		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza	5.019.034,85	4.979.034,85	4.979.034,85
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.084.119,87	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.103.154,72		
		Previsione di cassa	9.103.154,72		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.980,00	20.980,00	20.980,00	20.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.980,00	20.980,00	20.980,00	20.980,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	20.980,00	20.980,00	20.980,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	20.980,00	20.980,00	20.980,00

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	899.942,45	1.133.885,02	896.442,45	896.442,45
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	899.942,45	1.133.885,02	896.442,45	896.442,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	110.171,43	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	696.942,45	693.442,45	693.442,45
2 Spese in conto capitale	123.771,14	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	807.113,88		
		Previsione di cassa	203.000,00	203.000,00	203.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	326.771,14		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	233.942,57	981.824,90	899.942,45	896.442,45	896.442,45
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.133.885,02		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.020,00	15.020,00	20,00	20,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.020,00	15.020,00	20,00	20,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		20,00	15.020,00	20,00	20,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	15.020,00		
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20,00	15.020,00	20,00	20,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	15.020,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2 Spese in conto capitale		19.819,76			
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.819,76			
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	6.002,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	6.002,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti 1.002,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa 5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.002,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			6.002,00		
				6.002,00	

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	399.416,64	618.499,24	399.416,64	399.416,64
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	399.416,64	618.499,24	399.416,64	399.416,64

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	219.082,60	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	399.416,64	399.416,64	399.416,64
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa	618.499,24		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
	219.082,60	402.815,64	399.416,64	399.416,64	399.416,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
			618.499,24		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	159.550,00	300.706,79	159.550,00	159.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	159.550,00	300.706,79	159.550,00	159.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	141.156,79	161.550,00	159.550,00	159.550,00	159.550,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	300.706,79		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	141.156,79	161.550,00	159.550,00	159.550,00	159.550,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	300.706,79		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.579.220,78	2.228.846,17	1.469.147,86	1.469.147,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.579.220,78	2.228.846,17	1.469.147,86	1.469.147,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	649.625,39	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.579.220,78	1.469.147,86	1.469.147,86
2		Previsione di cassa	2.228.846,17		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	649.625,39	1.939.279,11	1.579.220,78	1.469.147,86	1.469.147,86
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	49.749,89		
		Previsione di cassa	2.228.846,17		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.829,00	4.845,00	4.829,00	4.829,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.829,00	4.845,00	4.829,00	4.829,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	16,00	4.829,00	4.829,00	4.829,00	4.829,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	4.845,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16,00	4.829,00	4.829,00	4.829,00	4.829,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	4.845,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.120,00	7.870,00	3.120,00	3.120,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.120,00	7.870,00	3.120,00	3.120,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	4.750,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	7.870,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.750,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	7.870,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.433,43	101.381,25	52.433,43	52.433,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.433,43	101.381,25	52.433,43	52.433,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	44.947,82	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	56.433,43	52.433,43	52.433,43
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa	101.381,25		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.947,82	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	56.433,43	52.433,43	52.433,43
		Previsione di cassa	101.381,25		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.000,00	24.168,60	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.000,00	24.168,60	8.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	16.168,60	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	24.168,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.168,60	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	24.168,60		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.760,00	9.935,26	7.760,00	7.760,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.760,00	9.935,26	7.760,00	7.760,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.175,26	7.760,00	7.760,00	7.760,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	9.935,26		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.175,26	7.760,00	7.760,00	7.760,00	7.760,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	9.935,26		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		80.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	76.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		80.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	76.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.104.807,72	1.104.807,72	1.406.118,91	1.406.118,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.104.807,72	1.104.807,72	1.406.118,91	1.406.118,91

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		723.146,87	1.104.807,72	1.406.118,91	1.406.118,91
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.104.807,72		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		723.146,87	1.104.807,72	1.406.118,91	1.406.118,91
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.104.807,72		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	2.000,00	5.000,00	2.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	2.000,00	5.000,00	2.000,00

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	238.973,43	238.973,43	226.729,26	226.729,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	238.973,43	238.973,43	226.729,26	226.729,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti		256.088,42	238.973,43	226.729,26	226.729,26
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza	238.973,43		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		256.088,42	238.973,43	226.729,26	226.729,26
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza	238.973,43		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	229.635,09	229.635,09	240.628,25	240.628,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	229.635,09	229.635,09	240.628,25	240.628,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4		219.145,42	229.635,09	240.628,25	240.628,25
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza	229.635,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		219.145,42	229.635,09	240.628,25	240.628,25
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di competenza	229.635,09		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.398.202,08	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.398.202,08	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5		10.189.097,75	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	7.398.202,08		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.189.097,75	7.398.202,08	7.400.148,66	7.400.148,66
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	7.398.202,08		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.162.000,00	3.339.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.162.000,00	3.339.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	177.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	3.339.942,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	177.942,30	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	3.339.942,30		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'		Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)				TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
T O T A L E																
								0,00							0,00	

NON ESSENDO STATO ANCORA ADOTTATO DA QUESTO ENTE IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE SI ALLEGA AL PRESENTE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018, PER FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 20/05/2015 RELATIVA AL TRIENNIO 2015/2017.

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	4.672.116,54	4.776.491,56	4.769.591,56	4.769.591,56
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	4.672.116,54	4.776.491,56	4.769.591,56	4.769.591,56

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	4.672.116,54	4.776.491,56	4.769.591,56	4.769.591,56
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge sono stati rispettati

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è stato rispettato

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Visti:

- l'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449 contenente "Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time" che dispone, al comma 1, "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale";
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita: "1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;
- l'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";
- l'articolo 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge n. 296/2006 che recita:
557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

→**Avuto presente che** sulla base delle previsioni dettate dalla legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, è stato abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 e che, a seguito di tale abrogazione, che comprende anche il divieto di effettuare assunzioni negli enti che, compresa quella per il personale delle società partecipate, hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superiore al 50%, ha perduto di rilievo anche la disposizione di cui all'articolo 20 comma 9 del D.L. 98/2011 in cui veniva precisato che ai fini del computo della percentuale di cui al punto a) "*si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.*";

→**Rilevato che** è da considerare abrogato anche l'articolo 4 ter della legge n. 44/2012, di conversione del D.L. n. 16/2012, nella parte in cui viene chiarito che le assunzioni a tempo indeterminato negli enti soggetti al patto sono effettuate entro il tetto del 40% della spesa del personale cessato e che quelle per le funzioni servizi sociali, pubblica istruzione e vigilanza vanno calcolate al 50% del costo

→**Considerato** che, ai sensi dell'art. 30, comma 12, L.R. 28 gennaio 2014, n. 5, nella Regione Siciliana si applicano, fino al 31 dicembre 2016, le disposizioni di cui all'art. 19, comma 4, della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e dell'art. 8 della legge regionale 10 ottobre 1994, n.38;

→**Tenuto conto che** il D.L. n. 90/2014 ha anche stabilito che per gli anni 2014 e 2015 gli enti locali possano effettuare assunzioni di personale nel tetto del 60% della spesa del personale cessato nell'anno precedente e che tale percentuale sale allo 80% dal 2016 e che lo stesso provvedimento ha inoltre stabilito che nel calcolo della spesa del personale cessato si possono utilizzare i risparmi derivanti dal personale cessato, ovviamente ove già non utilizzati allo stesso scopo, degli ultimi 3 anni e che il tetto di spesa del personale negli enti soggetti al patto è dal 2014 fissato nella media della spesa del personale del triennio 2011/2013;

→**Tenuto conto che tuttavia** a modifica di quanto precedentemente disposto l'art. 1, c. 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha previsto che gli Enti Locali destinino i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collegati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

→ **Ritenuto** che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale per il Triennio- integrazione anno 2015, anni 2016/2017, tenendo conto tuttavia delle ultime rilevanti disposizioni contenute nella Legge n. 190/2014 di Stabilità 2015 e delle rilevanti pronunce della Corte dei Conti, segnatamente Sezione delle Autonomie n. 19, 25, 26 e 27 dell'anno 2015. Fatte salve successive eventuali necessità di rivisitare la dotazione organica in relazione alle procedure di stabilizzazione che saranno previste dalla legge regionale;

→ **Considerato** che l'organo di governo ritiene necessario procedere ad una rideterminazione della suddetta Dotazione organica e conseguentemente occorre aggiornare la struttura della dotazione organica vigente tenendo conto delle inderogabili norme in materia finanziaria e ordinamentale che risulta essere quella di cui (**Allegato "A"**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

→ **Considerato ancora che l'Ente:**

a) ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato di recente dalla Legge di stabilità per il 2012) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 24/02/2015;

b) ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, c. 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni);

c) ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma I, del D.Lgs. 198/2006- art. 5 D.Lgs. n. 196/2000) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 25 del 17/02/2015 per il triennio 2015/2017;

d) ha rispettato la previsione di cui all'art. 557-quater della legge 27/12/2006 n. 296 (come modificato dal D. L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014): "ai fini dell'applicazione del comma 557 (di riduzione della spesa del personale) a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente";

e) ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, c. 4, D.L. 112/2008 e s. m. i.) e lo ha sempre rispettato;

f) ha rispettato il parametro di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 31/05/2010 n. 78 (come modificato dal D. L. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014;

g) ha approvato il Piano Triennale della Performance con Deliberazione della G. M. n. 146 del 28/12/2012 e n. 107 del 12/08/2014 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - Anno 2014", Piano della Performance per gli Enti Locali;

h) il responsabile del Settore Finanziario non è più tenuto ad attestare il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66/2014 in materia di tempi medi di pagamento, per come modificati dal D.L. n. 78/2015 in quanto la **Corte Costituzionale con sentenza 22/12/2015 n. 272** ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della citata norma che prevedeva il divieto per gli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo se risultava che avevano effettuato pagamenti in tempi medi superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015.

i) non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. i.;

→ **Dato altresì atto che le organizzazioni sindacali saranno convocate per consultazione in merito.**

→ **Considerato** che il Piano del Fabbisogno di Personale va ascritto alla categoria degli atti amministrativi di carattere generale, di macro organizzazione, sottratti ad un obbligo specifico di motivazione, connotati di alta discrezionalità aventi contenuto programmatico strategico ed afferenti alle fondamentali potestà comunali;

→ **Rilevato che** per le assunzioni a tempo determinato e le altre assunzioni flessibili, sulla base del citato D.L. n. 90/2014, non è più previsto il tetto del 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nell'anno 2009, a condizione che l'ente abbia rispettato il tetto alla spesa del personale.

→ **Ritenuto che** occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale per il Triennio- integrazione per l'anno 2015, e anni 2016/2017, tenendo conto delle ultime rilevanti disposizioni contenute nella Legge n. 190/2014 di Stabilità 2015 e delle collegate rilevanti pronunce della Corte dei Conti, segnatamente sezione delle Autonomie n. 19, n. 25, n. 26 e n. 27 anno 2015. Fatte salve successive eventuali necessità di rivisitare la Dotazione Organica e la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale in relazione alle procedure di stabilizzazione che saranno previste dalla normativa statale e regionale;

→ **Richiamata** la nota prot. n. 1012/AA.GG. del 13/11/2015 inviata via mail agli Incaricati di Funzioni Dirigenziali ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale art. 6 comma 4 bis D. Lgs. 30/03/2001 n. 165" mediante la quale viene richiesto a ciascun incaricato delle funzioni dirigenziali di valutare la propria dotazione organica in funzione delle scelte organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEG di competenza;

→ **Preso atto** dei riscontri pervenuti: nota prot. 903/C/PM del 16/11/2015 del Comando di Polizia Municipale; nota prot. 1683/T del 17/11/2015 del Settore Fiscalità Locale; nota prot. 1957/LL.PP. del 18/11/2015 del Settore Manutenzione – PP.GG.; nota prot. 1566/U.T. del 24/11/2015 del Settore Urbanistica;

→ **Dato atto** che è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica e la presenza di una unità di cat. A in soprannumero;

→ **Preso atto** della disciplina derogatoria prevista dall'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015) che prevede che gli Enti Locali destinino i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collegati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

→ **Considerato ancora** che il rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente di cui all'art. 14 del D.L. 78/2010 è stato rispettato nel bilancio 2014 ed altrettanto è previsto nel bilancio di previsione dell'anno 2015. Tale rapporto è stato calcolato sulla base delle indicazioni dettate dalle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti n. 27/2011, ivi compresa la spesa del personale delle società controllate calcolate sulla base delle indicazioni della sezione autonomie delle Corte dei Conti n. 14/2011;

→ **Preso atto** che sulla presente Deliberazione sarà acquisito il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 19 comma 8 Legge 28/12/2001 e si fa riserva di operare eventuali modifiche ed integrazioni in esito al parere che sarà espresso;

→ **VISTO l'allegato** Piano annuale delle assunzioni integrazione anno 2015 e pluriennale anni 2016 e 2017 che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

→ **VISTO l'allegato PROSPETTO delle CESSAZIONI;**

→ **DATO ATTO CHE:**

-l'ente si riserva di integrare la programmazione delle assunzioni flessibili nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo.

-l'ente, avendo personale appartenente alle categorie protette nel numero di sei unità, a fronte di un totale di 105 dipendenti (da assumere come base di riferimento ai fini del calcolo della incidenza delle categorie protette sul totale del personale) programma l'assunzione, a tempo parziale e indeterminato, di n° 2 unità appartenenti alle categorie protette mediante convenzione ex art. 11 l. 68/99, per la copertura della quota d'obbligo delle quali la procedura per una assunzione è già in corso e n. 1 unità viene programmata per l'anno 2016;

→ **Visto** il decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125 anche in riferimento alla rideterminazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 per rispettare la cd quota d'obbligo; il D. Lgs. 30/03/2001 n° 165 e succ. modif. ed integr.; il D. Lgs. 27/10/2009 n° 150 e e succ. modif. ed integr.; il D. Lgs. 01/08/2011 n° 141 e succ. modif. ed integr.; il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 T.u.e.l. e e succ. modif. ed integr.; la Legge 27/12/2006 n. 296; il d. l. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6/08/2008 n. 133; il D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122; la Legge 13/12/2010, n. 220; il D. L. 6/07/2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15/07/2011, n. 111; il D. L. 13/08/2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 n. 148; il D. L. 6/12/2011, n. 201 convertito dalla Legge 22/12/2011, n. 214; la legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria); il D. L. 31/08/2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125; il D. L.

31/08/2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013 n. 124;

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Rinviando al documento di programmazione che sarà adottato per ulteriori approfondimenti, in questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2016/2018, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 20...-20...-20...

NON ESSENDO STATO ANCORA APPROVATO IL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2016/2018, SI ALLEGA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE D.U.P. LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 22/12/2014 ALL'OGGETTO "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ... TRIENNIO 2015/2017"

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e di risorse ai responsabili dei servizi che avviene con

l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e Individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del P.E.G.

S.G. LA PUNTA, il 16/03/2016



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

AMMINISTRATORE DELEGATO
NEL P.E.G. (art. 100, comma 1, lett. a)
D.Lgs. n. 267/2000 (art. 100, comma 1, lett. a)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Scarcella

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO
(Antonio Bettini)